

CENTRO

CENTRO AQUILA	11/05/2016	14	Isolatori, altro rinvio Prescrizione vicina <i>Redazione</i>	4
CENTRO AQUILA	11/05/2016	15	Tecnologie antisismiche, seminario a Roio <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	11/05/2016	15	Incontro con la Regione sul viadotto del lago <i>Leo.mass.</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/05/2016	29	Trevi - Nuova scossa di terremoto all'alba Tanta paura ma nessun danno <i>Anna Maria Piccirilli</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/05/2016	34	Terni - Va in onda Unire News con servizi e testimonianze <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/05/2016	34	Terni - Vietato l'accesso alla "prua" dell'ex Hawaii Si teme per alcune tavole di legno pericolanti <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DI BOLOGNA	11/05/2016	7	Cadono calcinacci E il traffico va in tilt <i>Redazione</i>	10
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	11/05/2016	29	Capanno a fuoco, strada chiusa = Capanno a fuoco: chiusa via Ravennate <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI MODENA	11/05/2016	30	Studentessa 16enne dona i capelli per le donne malate di cancro <i>Serena Arbizzi</i>	12
GAZZETTA DI MODENA	11/05/2016	31	L'Unione a sei sarà vantaggiosa <i>Agnese Facchini</i>	13
GAZZETTA DI REGGIO	11/05/2016	22	Schiacciato sotto il trattore = Anziano schiacciato dal trattore, è grave <i>Adriano Arati</i>	14
GAZZETTA DI REGGIO	11/05/2016	29	Scossa di terremoto, ma è un'esercitazione <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DI REGGIO	11/05/2016	33	Anche gli alunni impegnati nelle grandi pulizie del paese <i>Redazione</i>	16
LIBERTÀ	11/05/2016	21	Coibentazione di poliuretano prende fuoco in un capannone <i>Redazione</i>	17
LIBERTÀ	11/05/2016	34	Incendio nell'ex conceria Palladio: fiamme domate dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	18
MESSAGGERO UMBRIA	11/05/2016	42	Assisi - Canneto incendiato nella zona palazzo <i>Redazione</i>	19
NAZIONE	11/05/2016	21	Incendio in darsena A fuoco mercato ittico <i>Redazione</i>	20
NAZIONE FIRENZE	11/05/2016	21	Incendio in darsena A fuoco mercato ittico <i>Redazione</i>	21
NAZIONE FIRENZE	11/05/2016	36	Stadio di atletica Principio d'incendio in un locale tecnico <i>Redazione</i>	22
NAZIONE PISTOIA	11/05/2016	57	Consegnati i diplomi del progetto alla legalità e alla sicurezza stradale <i>Valentina Spisa</i>	23
NUOVA FERRARA	11/05/2016	18	Ponte Rana, il traffico sarà rivoluzionato <i>Redazione</i>	24
PRIMA PAGINA MODENA	11/05/2016	26	Cimitero, terminati i lavori nella parte storica a fianco dell'ingresso <i>Redazione</i>	25
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	11/05/2016	15	Solidarietà e aggregazione: un anno di Croce Verde <i>Redazione</i>	26
RESTO DEL CARLINO MACERATA	11/05/2016	48	I 5 Stelle schierano la squadra Ecco l'ipotetica giunta <i>Redazione</i>	27
RESTO DEL CARLINO MODENA	11/05/2016	41	Danni da pioggia e vento, ok del governo allo stato di emergenza <i>Redazione</i>	28
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	11/05/2016	47	Si ribalta e resta schiacciato sotto il trattore: è grave <i>Redazione</i>	29
TIRRENO MASSA CARRARA	11/05/2016	13	Due città si fermano per l'addio a Carlo <i>Melania Carnevali</i>	30
TIRRENO MASSA CARRARA	11/05/2016	22	Fiume prigioniero dei nuovi argini Brutti e costosi <i>Fabrizio Palagi</i>	31
TIRRENO MASSA CARRARA	11/05/2016	23	Frane e discariche: anche Montemarcello è in abbandono <i>Fabrizio Palagi</i>	33
TIRRENO VIAREGGIO	11/05/2016	22	Un convegno a vent'anni dall'alluvione <i>Redazione</i>	34
VOCE DI ROMAGNA	11/05/2016	14	Via De Bernardi Un piccolo parco senza piante che parco è? <i>Redazione</i>	35
VOCE DI ROMAGNA	11/05/2016	19	Rogo alla rimessa, brucia un'auto <i>Redazione</i>	36

Rassegna Stampa

11-05-2016

CIOCIARIA OGGI	11/05/2016	25	Prove antincendio Esercitazione delle protezioni civili in caso di emergenza <i>Redazione</i>	37
CORRIERE DI AREZZO	11/05/2016	34	Municipio: al via lavori per un milione di euro <i>Redazione</i>	38
CORRIERE DI VITERBO	11/05/2016	9	Capannone agricolo in fiamme crolla il tetto in eternit <i>Redazione</i>	39
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	11/05/2016	9	Invasione di api Niente paura non pungono = Nascono le nuove regine: a migliaia se ne vanno Ecco perché le api invadono case, chiese e auto <i>Redazione</i>	40
GAZZETTA DI PARMA	11/05/2016	21	Incendio, due intossicati <i>Redazione</i>	41
GAZZETTA DI PARMA	11/05/2016	23	Cittadini a lezione di emergenze <i>Redazione</i>	42
GAZZETTA DI PARMA	11/05/2016	25	Il Comune rivede la spesa ma nessun taglio ai servizi <i>Antonio Rinaldi</i>	43
GAZZETTA DI PARMA	11/05/2016	25	Casa del Volontariato, Filiberti resta <i>Giorgio Camisa</i>	44
GIORNALE DELLA PROVINCIA	11/05/2016	11	Fuoco in uno stabile <i>Ad.an.</i>	45
GIORNALE DI LATINA	11/05/2016	35	Deposito distrutto dalle fiamme <i>Redazione</i>	46
LATINA OGGI	11/05/2016	22	Fiamme nel capanno, paura nella notte a Molella <i>F.d.</i>	47
MESSAGGERO ABRUZZO	11/05/2016	10	Falso timbro della Diocesi su un elenco di ditte, assolto <i>M.i.</i>	48
MESSAGGERO ANCONA	11/05/2016	13	Il Mercatino delle Meraviglie per tornare tutti fanciulli <i>Ma.mau.</i>	49
MESSAGGERO FROSINONE	11/05/2016	4	Cagnetta salva la padrona ma viene morsa da una vipera = Cagnetta uccide vipera nel giardino ma subisce il morso: casalinga salva <i>R.p.</i>	50
MESSAGGERO OSTIA	11/05/2016	4	Acilia, bruciati i moduli-gioco nel parco anti-droga = Acilia, a fuoco il parco del riscatto <i>Mara Azzarelli</i>	51
MESSAGGERO PESARO	11/05/2016	5	Il Mercatino delle Meraviglie per tornare tutti fanciulli <i>Ma.mau.</i>	53
MESSAGGERO ROMA	11/05/2016	12	Tor Tre Teste, camion travolge tre automobili <i>Marco De Risi</i>	54
modena2000.it	11/05/2016	1	Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali <i>Redazione</i>	55
NAZIONE AREZZO	11/05/2016	49	Oltre un milione per ristrutturare il municipio <i>Francesca Mangani</i>	56
NAZIONE MASSA E CARRARA	11/05/2016	47	Anche il Comune accusa l'Asl Sede inadeguata e irraggiungibile <i>Redazione</i>	57
NAZIONE PISA	11/05/2016	44	Pioggia e vento Allerta meteo fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	58
NAZIONE PRATO	11/05/2016	47	Alluvione : intero paese evacuato Ma è per finta = Maxi test di protezione civile Migliana sarà zona evacuata <i>Redazione</i>	59
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/05/2016	4	Perugia - Pensionato esce per una passeggiata e poi fa perdere le sue tracce Ricerche con elicottero e unità cinofile <i>C.s.</i>	60
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/05/2016	17	Terni - L'alluvione peggiora la situazione <i>Redazione</i>	61
PROVINCIA ED. FROSINONE	11/05/2016	17	Ci si prepara agli incendi <i>Redazione</i>	62
RESTO DEL CARLINO CESENA	11/05/2016	36	Il fuoco avvolge tutto, anche le bombole di gas <i>Luca Ravaglia</i>	63
TIRRENO LUCCA	11/05/2016	21	A giugno l'appalto per la sicurezza delle colline <i>Luca Meconi</i>	64
TIRRENO PISA	11/05/2016	20	A fuoco tetto di un palazzo fumo copre il centro storico <i>P.b.</i>	65
firenzetoday.it	11/05/2016	1	Maltempo, in arrivo piogge e temporali 11 maggio 2015 <i>Redazione</i>	66
ilmattino.it	11/05/2016	1	Fiamme nel centro - di Roma: a fuoco - il quarto piano - del ministero - dello Sviluppo Il Mattino <i>Redazione</i>	67
ilpiacenza.it	11/05/2016	1	Temporali: allerta della Protezione Civile fino a giovedì 12 maggio <i>Redazione</i>	68

Rassegna Stampa

11-05-2016

perugiatoday.it	11/05/2016	1	Terremoto in provincia di Perugia 10 maggio 2016 <i>Redazione</i>	69
quotidiano.net	11/05/2016	1	Ascoli choc: Mangia si sarebbe dimesso - Sport - QuotidianoNet <i>Redazione</i>	70
abruzzo24ore.tv	11/05/2016	1	#AbruzzousabeneEuropa, diretta su facebook oggi dalla mura urbiche aquilane - Il dopo terremoto L'Aquila - <i>Redazione</i>	71
abruzzopopolare.it	11/05/2016	1	IL PICCOLO ALESSANDRO RINGRAZIA L'ABRUZZO <i>Redazione</i>	72
bologna2000.com	11/05/2016	1	Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali <i>Redazione</i>	73
chietitoday.it	11/05/2016	1	incendi. mazzocca firma convenzione cfs per uso elicottero <i>Redazione</i>	74
corrieredibologna.corriere.it	11/05/2016	1	Meteo, allerta temporali fino a giovedì? <i>Redazione</i>	75
ferrara24ore.it	11/05/2016	1	Terremoto a Ferrara: ricominciare, ricostruire e rivisitare <i>Redazione</i>	76
ilgiornale.it	11/05/2016	1	Assenteisti alla commissione tributaria <i>Redazione</i>	77
pagineabruzzo.it	11/05/2016	1	Incendi boschivi. La Regione sigla intesa con Corpo Forestale <i>Redazione</i>	78
parmaquotidiano.info	11/05/2016	1	Temporali in arrivo in pianura e Appennino <i>Redazione</i>	79
piacenzasera.it	11/05/2016	1	Pioggia e temporali&#44; allerta meteo fino a giovedì&#236; <i>Redazione</i>	80
rainews.it	11/05/2016	1	Roma, fiamme a sede distaccate del ministero sviluppo economico <i>Redazione</i>	81
rainews.it	11/05/2016	1	Roma, fuoco in sede distaccata ministero <i>Redazione</i>	82
reggio2000.it	11/05/2016	1	Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali <i>Redazione</i>	83
regione.abruzzo.it	11/05/2016	1	REGIONE: GLI APPUNTAMENTI ODIERNI DEL PRESIDENTE D'ALFONSO <i>Redazione</i>	84
regione.abruzzo.it	11/05/2016	1	AIB: MAZZOCCA SIGLA CONVENZIONE CON CFS PER UTILIZZO ELICOTTERO <i>Redazione</i>	85
roma.repubblica.it	11/05/2016	1	Roma, incendio in sede distaccata ministero Sviluppo economico <i>Redazione</i>	86
viterbonews24.it	11/05/2016	1	Festival del volontariato gli eventi di sabato <i>Redazione</i>	87
orvietosi.it	11/05/2016	1	Mercurio nelle acque del Paglia, il sindaco si rivolge al ministero dell' Ambiente <i>Redazione</i>	88
viverepesaro.it	11/05/2016	1	Torna il Mercatino delle Meraviglie, 1.600 bambini riempiranno piazza del Popolo <i>Redazione</i>	89
viverepesaro.it	11/05/2016	1	Torna il Mercatino delle Meraviglie, 1.600 bambini riempiranno piazza del Popolo <i>Redazione</i>	90
askanews.it	11/05/2016	1	Incendio sede Mise a Roma, licei Righi e Tasso riaprono <i>Redazione</i>	91

Isolatori, altro rinvio Prescrizione vicina

[Redazione]

Anche il processo per frode nelle pubbliche forniture per gli isolatori sismici al Piano Case si avvicina alla prescrizione. Infatti ieri pomeriggio c'è stata un'udienza ma poi è stato aggiornato il tutto al 21 ottobre. Gli imputati sono Gian Michele Calvi, direttore dei lavori, e Agostino Marioni, dirigente di una delle ditte fornitrici, la Alga spa. Il processo è andato a ri lento anche per via di una serie di omesse notifiche. Ieri è stato rinviato al 30 settembre il processo a carico di 14 persone per l'incendio che distrusse la pineta di San Giuliano. Il processo non prescritto, ma non sarà facile concluderlo in tempo utile. -tit_org-

Tecnologie antisismiche, seminario a Roio

[Redazione]

VENERDÌ A MONTELUCO Tecnologie antisismiche^ seminario a Roio L'AQUILA Venerdì a partire dalle 9, nell'aula magna della facoltà di Ingegneria a Monteluco di Roio, si terrà il seminario "Costruire e adeguare sismicamente con le moderne tecnologie antisismiche. La prevenzione efficace". Il seminario organizzato dall'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), dall'Università dell'Aquila, dall'Ordine degli Ingegneri della provincia e dall'Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia con il patrocinio del Glis (isolamento e altre strategie di progettazione antisismica), di "Assisi" (AntiSeismic Systems International Society), dell'Ordine regionale dei Geologi e dal collegio dei Geometri e geometri laureati, con il contributo di "Domus" e di "Edil Cam Sistemi" - si propone di diffondere le moderne tecnologie antisimiche in modo da poter essere utilizzate nelle opere di ristrutturazione e ricostruzione post-terremoto. Le relazioni sono tenute da esperti di valore nazionale e internazionale e sono rivolte, in particolare, ai tecnici del settore antisismico, quali gli ingegneri, gli architetti, i geologi, i geometri, i rappresentanti delle imprese di costruzione e i rappresentanti delle istituzioni. I relatori si soffermeranno, in particolare, sulle moderne tecnologie antisismiche sottolineando come il loro utilizzo costituisca un'efficace e reale prevenzione in caso di terremoto. Saranno illustrati esempi di applicazione nel mondo e su diverse tipologie di edifici, da quelli vincolati a quelli strategici senza tralasciare le strutture adibite ad abitazione e i capannoni industriali. I partecipanti potranno, inoltre, assistere a esempi di progettazione e di messa in opera delle tecnologie. -tit_org-

Incontro con la Regione sul viadotto del lago

[Leo.mass.]

Il sindaco Saltamartini e l'assessore Casini esamineranno le possibilità di intervento al pilone lesiona Il pilone difettoso (precisamente il n.10) del viadotto più importante dei tre costruiti sul Lago di Casteccioni, questa mattina sarà al centro dell'incontro tra il sindaco Filippo Saltamartini e il vice presidente della Regione, l'architetto Anna Casini, assessore con deleghe all'edilizia pubblica e ai lavori pubblici. Una questione che è arrivata anche sul tavolo del governo con una lettera-documento inviata dal sindaco cingolano i primi di marzo direttamente al Presidente del Consiglio Renzi, il ponte è composto da 14 campate e collega le due strade provinciali collaterali, la Cingoli-San Severino e la Cingoli-Apiro. Il pilone lesionato era stato accertato già nel 2008 - afferma Saltamartini - e la Regione da anni conosce molto bene l'intera problematica. Per l'intervento servono due milioni di euro, una spesa che il Comune non può sostenere in nessun caso. Nel gennaio 2011, gli ingegneri dell'Università Politecnica delle Marche confermarono in una relazione la presenza di uno stato fessurativo diffuso e molto accentuato sullo stesso pilone e su una spalla del ponte. Gli stessi tecnici universitari escludono che le cause fossero da attribuire alla qualità dei materiali impiegati (calcestruzzo ed acciaio) nella realizzazione del pilone interessato. Sempre a gennaio 2011 è stata consegnata alla Regione la "valutazione di sicurezza", redatta dai nostri tecnici comunali, con la richiesta di finanziamento, l'ordinanza che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico. Anche la successiva relazione dell'ingegnere Goretti del Dipartimento nazionale di Protezione civile - conclude il sindaco - ha confermato la presenza di gravi e persistenti carenze che denotano un'elevata vulnerabilità sismica della struttura. Abbiamo subito adottato misure che, però, non danno soluzioni alla problematica prospettata. C'è la necessità di garantire la sicurezza nell'utilizzo della strada comunale che interessa un patrimonio pubblico. leo.mass. Il primo cittadino Servono due milioni di euro che il Comune non può spendere -tit_org-

L'epicentro individuato tra Trevi e Campello

Trevi - Nuova scossa di terremoto all'alba Tanta paura ma nessun danno

[Anna Maria Piccirilli]

L'epicentro individuato tra Trevi e Campello Nuova scossa di terremoto all'alba Tanta paura ma nessun danno >TREVI Tanta paura ma nessun danno per la scossa di terremoto registrata ieri mattina, alle 5.25, di magnitudo 2.7 della scala Ritener. La scossa che ha avuto epicentro tra Trevi e Campello sul Clitunno è stata avvertita nitidamente dalla popolazione che per lo più, visto l'orario, si trovava in casa. Rassicuranti le parole del sindaco di Campello Domizio Natali e dell'assessore al bilancio del comune di Trevi Roberto Venturini, che - raggiunti telefonicamente - spiegano che non sono arrivate segnalazioni di alcun tipo, per cui la situazione è assolutamente sotto controllo. L'attività sismica di ieri mattina fa seguito ad altre scosse che sono state registrate nei mesi scorsi, ma con intensità minore. 4 Anna Maria Piccirilli -tit_org- Trevi - Nuova scossa di terremoto all'alba Tanta paura ma nessun danno

Umbria Uno**Terni - Va in onda Unitre News con servizi e testimonianze***[Redazione]*

Umbria Uno Va in onda Unitre News con servizi e testimonianze TERNI Venerdì, su Umbria Uno, dopo il tg delle 20 e 20, ritorna Unitre News. Si parlerà, tra l'altro, delle attività di Unitre, dei provvedimenti contro le liste d'attesa nella sanità e delle iniziative del comitato "No acquedotto" a Terna. Infine si ricorderà, dopo 40 anni, il terremoto del 6 maggio 1976, con una testimonianza di Retro Paolo Marconi dal Friuli appena dopo il catastrofico evento. IB 1 3 -éïss, -tit_org-

Terni - Vietato l'accesso alla "prua" dell'ex Hawaii Si teme per alcune tavole di legno pericolanti

[Redazione]

Si stringono i tempi per il chiosco bar e l'ascensore mentre è tramontato il progetto della scultura di Beverly Vietato l'accesso alla "prua" dell'ex Hawaii Si teme per alcune tavole di legno pericolanti TERNI La "prua" dell'ex Hawaii, nei pressi di ponte Caracciotti (ex Carrara), in questi giorni è stata delimitata con del nastro, segnali stradali e interdetta al passaggio dei pedoni. L'intervento è stato eseguito dalla protezione civile comunale di concerto con i tecnici dell'ufficio urbanistica che stanno progettando un intervento di manutenzione dell' area. Il motivo sarebbe da ricercare nello stato delle tavole di legno che costituiscono il pavimento della terrazza panoramica. Alcune di queste si sarebbero pericolosamente sollevate, rendendo concreta la possibilità che qualcuno ci inciampi e si faccia male. Un rischio che, dagli uffici comunali, hanno voluto ridurre al minimo, con l'installazione di apposite segnalazioni, A segnalare il caso è stato Michele Rossi, di Temi Città Futura. E pro prio l'area dell'ex Hawaii si avvia a completare quel percorso atteso da anni, che dovrà portare alla costruzione di un chiosco bar. A gestirlo sarà la Chianina Carni, quarta classificata nel bando che, nel corso degli anni, ha visto defilarsi uno ad uno gli aggiudicatari. Quest'ultima aveva offerto un rialzo del 100 per cento sull'importo a base d'asta pari a 7.760 euro, mettendone a disposizione 15.520. A breve è attesa la firma. E novità positive riguardano anche l'ascensore di collegamento, con il braccio di ferro fra Provincia e Comune che si sarebbe finalmente concluso con il via libera da palle di palazzo Bazzani. Ora le carte dovranno passare per forza di cose al vaglio di palazzo Spada per la successiva definizione del bando di gara. Ultimo nodo, quello della fontana dove era prevista l'installazione di una scultura dell'artista Beverly Pepper. Soluzione tramontata, per via del costo, con l'ente che sta valutando piste alternative e più economiche. 4 _QsE2i -tit_org- Terni - Vietatoaccesso alla prua dell ex Hawaii Si teme per alcune tavole di legno pericolanti

INCROCIO BASSI-SAN FELICE**Cadono calcinacci E il traffico va in tilt***[Redazione]*

INCROCIO BASSI SAN FELICE Ieri poco dopo le 19 diversi passanti hanno chiamato i vigili del fuoco allarmati dalla caduta di alcuni calcinacci dal cornicione di uno dei palazzi all'incrocio di via San Felice, via del Fratello e Ugo Bassi. Fortunatamente nessun passante è rimasto ferito. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire con due squadre e un'autoscala per mettere in sicurezza il cornicione del palazzo. In pochi minuti tra curiosi, automobilisti e autobus, visto anche l'incrocio strategico per la viabilità della T, si è creato un tappo di traffico che si è risolto nel giro di una mezz'oretta, (ò.à.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Capanno a fuoco, strada chiusa = Capanno a fuoco: chiusa via Ravennate

[Redazione]

Capanno a fuoco: chiusa via Ravennate. Accanto ad una casa a San Martino in Fiume Rischio esplosione a causa di bombole di gas CESENA. Tensione per un incendio e strada chiusa in via precauzionale per circa mezz'ora, per paura che il fuoco potesse fare esplodere delle bombole del gas. E' accaduto nella tarda mattinata di ieri, nella zona tra Ronta e San Martino in Fiume, dove si sono precipitati due mezzi dei vigili del fuoco di Cesena. Le fiamme sono divampate in un capanno agricolo vicino ad una casa abitata, lungo via Ravennate, a ridosso di San Martino in Fiume. All'interno, oltre a materiale vario, c'era un'auto piuttosto nuova. Ma soprattutto a preoccupare è stata la presenza di bombole del gas, che in questi casi è sempre molto pericolosa. Perciò, visto che la carreggiata stradale non è lontana dal luogo in cui si è sviluppato il rogo, il traffico è stato bloccato finché non si è messa in totale sicurezza dell'area. L'allarme è stato lanciato intorno alle 11.10 e sul posto, dopo l'arrivo di due squadre dei vigili del fuoco che si sono prodigate a spegnere le fiamme, in mezzo ad un fumo piuttosto esteso che era stato trasportato dal vento su una superficie abbastanza vasta ed era visibile a parecchie centinaia di metri. Ma è stato necessario anche chiamare anche i tecnici dell'Enel, perché il fuoco lambiva i fili della corrente elettrica e si temeva un black-out che avrebbe coinvolto numerosi fabbricati. Le operazioni di soccorso si sono svolte sotto lo sguardo comprensibilmente preoccupato del padrone di casa, che alla fine ha potuto tirare un sospiro di sollievo perché l'incendio è stato circoscritto al capanno, che però ha riportato danni pesanti, così come le cose che c'erano dentro. Dalle prime verifiche sembra che il fuoco si sia sviluppato in modo accidentale. RIPRODUZIONE RISERVATA FURTI DI VEICOLI CESENA. Prosegue lo stillicidio di furti di veicoli di ogni genere, dalle biciclette (nei giorni scorsi ne è sparita una dall'atrio di una casa in corso Cavour) fino ai camion. Ma a volte si riescono a recuperare. Come è stato per un camioncino Fiorino che era stato portato via a Pievesestina, nella notte tra il 5 e il 6 maggio, ed è stato ritrovato poche ore dopo. La zona dove è divampato il rogo -tit_org- Capanno a fuoco, strada chiusa - Capanno a fuoco: chiusa via Ravennate

Studentessa 16enne dona i capelli per le donne malate di cancro

Cavezzo. Alessia, che frequenta il Da Vinci di Carpi, colpita da una storia analoga vista in Spagna Ho pensato di dare il mio aiuto, serviranno a fare una parrucca per chi sta facendo cure oncologiche

[Serena Arbizzi]

Studentessa 16enne dona i capelli per le donne malate di cancro Cavezzo. Alessia, che frequenta il Da Vinci di Carpi, colpita da una storia analoga vista in Spagna Ho pensato di dare il mio aiuto, serviranno a fare una parrucca per chi sta facendo cure oncologiche") di Serena Arbizzi CAVEZZO Ha donato i suoi lunghi capelli cui teneva tantissimo perché siano trasformati in una parrucca che verrà indossata dalle donne sottoposte a cure oncologiche e, pertanto alla perdita della chioma. Un gesto nobile, un ottimo esempio di bontà d'animo, quello intrapreso da Alessia Schettino, 16 anni, studentessa del Da Vinci di Carpi, dove frequenta l'indirizzo Biotecnologie ambientali e residente a Cavezzo. Alessia ha visto la rappresentazione di una storia spagnola: in una scuola si era deciso di dare vita a questa iniziativa. Donare i propri capelli, perché una ragazza del medesimo istituto aveva scoperto di avere il cancro: le sue compagne di classi sono prodigate per lei donandole le proprie ciocche. Mi sono chiesta se anche in Italia ci fosse un'associazione di quel tipo - racconta Alessia - Cercando sul web ne avevo trovata una inglese, ma io ci tenevo a fare una cosa per il mio paese: così ho trovato "Un angelo per capello", associazione che ha sede a Santeramo di Bari. Ho letto in Rete le informazioni necessarie, sono andata dalla mia parrucchiera di Cavezzo e ho tagliato i miei lunghi capelli di 10 centimetri, raccogliendoli in due trecce, quindi le ho spedite all'associazione. Essendo cresciuta negli scout, ho sempre nutrito il senso del dover fare qualcosa per gli altri. Alessia ha vissuto sulla propria pelle l'angoscia del terremoto, dato che Cavezzo è stata duramente colpita: a seguito di questo evento drammatico la giovane ha consolidato il desiderio di aiutare il prossimo. Siamo rimasti fuori casa per mesi, anche se non era danneggiata gravemente, ma abbiamo dovuto sistemare delle cose prima di rientrare prosegue la giovane - Ho riflettuto molto sul compiere o meno il gesto di tagliarmi i capelli per donarli. Sin da piccola ho sempre avuto la fortuna di avere lunghissimi capelli "stile raperonzolo", per me sono sempre stati un motivo di orgoglio. Penso che se li perdessi sarebbe un trauma, davvero una cosa molto molto dura da superare: mi metto nei panni di quelle donne, di quelle bimbe e di quelle ragazze che da un giorno all'altro vengono private di tutto, dell'idea e del sogno che hanno del loro futuro. Vengono private della sicurezza di averne uno. Da un giorno all'altro iniziano a perdere anche ciò che per una donna è un vanto e una delle più grandi caratteristiche: i capelli. Per questo sono fiera e contentissima del gesto che ho fatto: mi sento realizzata e liberata da un peso. Li ho curati fino ad oggi ed ora li dono a voi, in cambio non pretendo niente, chiedo solo una cosa, un sorriso. E invito chi lo può fare a donare anche solo una ciocca: ne vale la pena. Alessia mostra le ciocche di capelli che si è tagliata La ragazza durante la "donazione" dalla parrucchiera

-tit_org-

castelfranco

L'Unione a sei sarà vantaggiosa

Il sindaco: Si creano sinergie nella gestione di problemi e risorse

[Agnese Facchini]

CASTELFRANCO IÄJnione a sei sarà vantaggiosa Il sindaco:creano sinergie nella gestione di problemi e risorse di Agnese Facchini CASTELFRANCO Prosegue fino al 18 maggio la presentazione della nuova "Unione a 6", ossia l'evoluzione dell'Unione dei Comuni del Sorbara, con l'adesione di Castelfranco e San Cesario. Il progetto si profila come ciclo di assemblee pubbliche di confronto con la cittadinanza, alla presenza dei sindaci, in un'ottica di percorso partecipato verso un cambio istituzionale che porterà alla modifica di diverse funzioni amministrative. Dopo il primo appuntamento che si è tenuto ieri alla biblioteca di Castelfranco, il primo cittadino, Stefano Reggianini, racconta i punti di forza del progetto che si sta per realizzare: L'Unione ha diversi vantaggi - commenta il primo cittadino - a partire dalla possibilità di creare strategie complessive di sistema del distretto, per la gestione di problematiche di natura comune, all'ottimizzazione dell'uso delle risorse umane, con l'obiettivo futuro di ottenere un'unica stazione appaltante per tutti gli acquisti; inoltre le Unioni si configurano come interlocutore privilegiato e qualificato ai tavoli regionali e sovraregionali, con cognizione del territorio in senso esteso. Il percorso per arrivare all'Unione prevede ancora alcuni passaggi burocratici, con tempistiche che ne prevedono la costituzione e l'operatività a partire da settembre. Entro giugno i sei Consigli comunali delibereranno l'adesione, una procedura non necessaria per legge (basterebbero le delibere dei Comuni entranti e quella dell'Unione attuale, ndr) ma fortemente voluta per il suo carattere di partecipazione democratica. Tra gli step da affrontare si delinea l'ipotesi di Statuto della nuova Unione, che sarà sottoposta a tutte le commissioni consiliari per l'approvazione (iter che può richiedere diversi passaggi per cia- scun Consiglio) con decorrenza dei termini di pubblicazione. Una volta approvato lo Statuto si svolgeranno le elezioni del nuovo Consiglio, di cui faranno parte alcuni consiglieri scelti da ogni Comune, la costituzione della Giunta formata dai sei sindaci, e quindi l'elezione del presidente, che per l'attuale Statuto prevede un turno annuale per ogni sindaco. Seguirà il conferimento delle prime funzioni: il Ced (servizi informatici), la Protezione Civile, lo Sportello Unico delle Attività Produttive e il Corpo Unico di polizia municipale, mentre la funzione servizi sociali è ancora in corso di valutazione con un tavolo tecnico dedicato. -tit_org-Unione a sei sarà vantaggiosa

Schiacciato sotto il trattore = Anziano schiacciato dal trattore, è grave

[Adriano Arati]

Schiacciato sotto il trattore Anziano ferito a una gamba, difficili soccorsi in un vallone ARATI A PAGINA 22 Anziano schiacciato dal trattore, è grave Il 79enne Agostino Bernardi di Ventoso ha perso il controllo del mezzo su un pendio ed è precipitato per decine di metri di Adriano Arati SCANDIAMO E' stato travolto dal trattore con cui stava lavorando il suo campo. Ha passato delle bruttissime ore con le gambe schiacciate dal proprio mezzo agricolo, il 79enne Agostino Bernardi di Ventoso. Ieri mattina l'uomo che vive in via Goti a Ventoso con la moglie - è rimasto coinvolto in un brutto incidente in un campo piuttosto ripido sui colli di Ventoso, nella zona verde a fianco di via Colombaia, dove possiede un appezzamento di terreno che lavora da decenni. Verso le 11 Bernardi era sul proprio trattore scoperto in un tratto di salita quando il mezzo ha sbandato e poi si è ribaltato, iniziando una velocissima e pericolosissima discesa di parecchie decine di metri lungo il pendio. Il trattore, già pesante di suo, ha acquisito ulteriore velocità e ha proseguito a lungo la corsa prima di fermarsi in fondo alla collina in un'area piena di fossi e piante, difficile da raggiungere. Bernardi non è mai stato sbalzato e anzi si è ritrovato sotto al mezzo, la gamba destra schiacciata e imprigionata sotto alcune tonnellate di metallo. Il 79enne non ha mai perso conoscenza, nonostante le tante lesioni riportate e il forte dolore causato dalla pressione, ed ha dialogato con i soccorritori per tutto il tempo del recupero, durato diverse ore a causa della complessità della posizione. L'incidente di Bernardi è stato notato in tempo reale e alcuni abitanti della zona hanno subito dato l'allarme, a Ventoso sono arrivati rapidamente l'automedica del pronto soccorso di Scandiano, la Croce Rossa seane dian ese, i vigili del fuoco e, poco dopo, anche l'elisoccorso partito dall'ospedale di Parma. Già trovare il punto dove era finito l'uomo è stato complicato, e liberarlo dal trattore e portarlo al sicuro è stato ancora più difficile. È stato necessario calare medici e vigili vicino a Bernardi, lavorare per parecchi minuti per toglierlo dalla scomodissima posizione e poi issarlo sulla barella senza peggiorare le condizioni con movimenti bruschi. Dopo un'ora e mezzo di lavoro molto delicato, Bernardi è stato sistemato sulla barella, caricato sull'elicottero rimasto sospeso sopra al bosco e poi condotto in tutta fretta al reparto grandi traumi dell'ospedale Maggiore di Parma, dove si trova tutt'ora ricoverato. Le sue condizioni sono piuttosto serie, alle fratture agli arti vanno aggiunte le numerose contusioni, le possibili emorragie e lo shock a cui è stato sottoposto l'organismo fra la caduta, la paura e le ore di attesa incastrato fra le lamiere di metallo. L'uomo rimane per ora sotto continua osservazione sanitaria. L'incidente ha generato anche parecchia curiosità e preoccupazione a Ventoso e in tutto lo scandianese. Tanti abitanti hanno visto l'arrivo dell'elicottero nei colli sotto alle Tré croci e notato il gran traffico di mezzi accompagnati da sirene, e solo a fine mattinata hanno avuto risposta alla curiosità su cosa fosse successo all'anziano agricoltore. Vigili del fuoco e medici controllano le condizioni dell'anziano travolto -tit_org- Schiacciato sotto il trattore - Anziano schiacciato dal trattore, è grave

Scossa di terremoto, ma è un'esercitazione

Fabbrico: decine di volontari della Croce Rossa insieme agli alunni delle scuole medie di Luzzara

[Redazione]

Scossa di terremoto, ma è un'esercitazione. Fabbrico: decine di volontari della Croce Rossa insieme agli alunni delle scuole medie di Luzzara. Si è tenuta sabato la simulazione della Croce Rossa di Fabbrico-Rolo-Campagnola Emilia: un evento che ha coinvolto, oltre ai volontari del comitato Cri di Fabbrico, anche i ragazzi dell'istituto comprensivo di Luzzara che hanno simulato una forte scossa di terremoto alle 07.30. L'appuntamento si è svolto presso il cinema parrocchiale Il Castello. Dopo la scossa i ragazzi, che hanno simulato gli spettatori del cinema, sono usciti dal cinema e hanno chiamato i soccorsi. A seguito del briefing iniziale, è stata data notizia di un qualche cedimento strutturale delle aule del cinema Castello dell'Oratorio. Le potenziali vittime, si è scoperto sul luogo, erano circa 50 persone ed è stato prontamente richiesto l'intervento di una seconda ambulanza ed il montaggio della tenda pneumatica (Pma, cioè Posto Medico Avanzato) di prossimità. Come da protocollo di triage, i ragazzi coinvolti, essendo tutti codici colore verdi, sono stati trasportati da alcuni volontari presso la tenda mentre i soccorritori in emergenza hanno atteso sul luogo del crash la messa in sicurezza dello stabile. Subito dopo i ragazzi hanno trovato altre vittime (simulatori di Cri) che avevano danni più gravi. La simulazione si è conclusa alla perfezione alle 11, i ragazzi delle scuole medie hanno ricevuto dei gadget della sede, e i volontari hanno finalmente potuto testare le proprie abilità in caso di terremoto. La Croce Rossa di Fabbrico opera sul suo territorio anche nel ruolo di Protezione Civile ed è tra le prime associazioni ad intervenire. Sappiamo benissimo quanto è importante avere delle ri sposte quanto più immediate possibili - dicono - oltre a salvare vite di potenziali vittime, aiutano psicologicamente le persone coinvolte. (s.a.) Un gruppo di volontari della Croce Rossa di Fabbrico. Alcuni volontari della Cri impegnati nell'esercitazione. Scossa di terremoto, ma è un'esercitazione.

Anche gli alunni impegnati nelle grandi pulizie del paese

[Redazione]

Grandi pulizie a Villa Minozzo sabato scorso: diverse zone del capoluogo e alcune frazioni sono state interessate da un'intensa azione di recupero e consegna all'isola ecologica di Calizzo dei rifiuti abbandonati nell'ambiente. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'assessorato Ambiente con il coinvolgimento e la collaborazione degli Alpini, della Croce Verde e delle associazioni di cacciatori di Villa. Non sono mancati preziosi supporti anche da fuori territorio grazie all'adesione di rappresentanti della Protezione civile di Collagna e di Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Toano e Reggio. Schierati in prima fila e armati di sacchi, guanti e pinze, i veri protagonisti della giornata ecologica villaminozzese, sul capoluogo, sono stati gli studenti della scuola media che, accompagnati dai docenti, hanno raccolto la "sfida" della pulizia del loro parco giochi e delle zone circostanti, compreso lo svuotamento dei cestini. Si sono aggregate al gruppo anche alcune mamme con bambini di età prescolare, mentre altri cittadini si sono spartiti aree più esterne. Come amministrazione teniamo molto a questa lezione di educazione ambientale sul campo - commenta Lucia Manicardi, assessore all'Ambiente - ed è importante proporre ai ragazzi di intervenire nelle zone che frequentano abitualmente. Si stimola in loro uno sguardo critico verso situazioni d'incuria e di degrado cui diversamente rischiano di diventare indifferenti, se non in certi casi compiaciuti. I giovani sono capaci di recepire gli stimoli molto più velocemente degli adulti e basta dare le giuste sollecitazioni per ottenere dei risultati. (I. t.) Uà gruppo di alunni di villa Minozzo che hanno partecipato all'operazione "pulizia" del paese -tit_org-

Coibentazione di poliuretano prende fuoco in un capannone

Incendio alla Absolute, che costruisce barche

[Redazione]

Incendio alla Absolute, che costruisce barche PODENZANO - (np) Un incendio si è propagato nel primo pomeriggio di ieri ai Casoni di Gariga all'interno di un capannone della Absolute, azienda che realizza imbarcazioni da diporto e sportive. Non sono ingenti i danni per la ditta grazie all'intervento tempestivo dei vigili del fuoco che hanno lavorato per due ore e mezza. Nella mattinata erano stati coibentati, con poliuretano espanso, i tubi che scorrono nel piano interrato, che si estende sotto un capannone di 4mila e 500 metri quadrati, dove vengono ricoverate le barche in corso di costruzione. Alle 13,30 i dipendenti si sono accorti che usciva fumo dal sotterraneo. Tempestiva la chiamata ai vigili del fuoco di Piacenza che sono giunti sul posto con una squadra. Difficile, in un primo tempo, capire l'entità dell'incendio proprio perché il fuoco si propagava nel seminterrato. In rinforzo della squadra dei pompieri della centrale di Piacenza è arrivata anche un'autobotte e una squadra del distaccamento di Castelsangiovanni. Sono quindi entrati con autoprotettori sia dal piano sotterraneo sia dal piano calpestabile e hanno attaccato l'incendio. Dopo due ore e mezza sono riusciti a estinguerlo. Circa sette metri di coibentazione sotterranea è andata in fumo. Un danno che anche uno dei referenti della ditta ritiene essere non particolarmente ingente. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere il rogo (foto Plucani) -tit_org-

Incendio nell'ex conceria Palladio: fiamme domate dai vigili del fuoco

Arrivati da Casale: bruciavano dei sacchi di immondizia

[Redazione]

Incendio nell'ex conceria Palladio: fiamme domate dai vigili del fuoco Arrivati da Casale: bruciavano dei sacchi di immondizia GUARDAMIGLIO - (p.a.) Incendio all'exconceria, brucia immondizia. E' sconosciuta l'origine della combustione, per fortuna ridotta, che nella prima serata di lunedì si è sviluppata all'interno dell'ex conceria Palladio di Guardamiglio. Lo stabilimento, abbandonato da anni, si trova di fianco a Ricci casa. Alcuni passanti hanno segnalato l'incendio e sul posto sono quindi intervenuti i vigili del fuoco volontari di Casale con l'autopompa. Bruciavano alcuni sacchi di immondizia all'interno della proprietà ma il rogo è stato presto estinto senza conseguenze per la struttura. - tit_org- Incendio nell ex conceria Palladio: fiamme domate dai vigili del fuoco

Assisi - Canneto incendiato nella zona palazzo

[Redazione]

CANNETO INCENDIATO NELLA ZONA PALAZZO Intervento dei vigili del fuoco con due automezzi e la squadra di Assisi nel pomeriggio di ieri per bloccare un incendio in un canneto (nel tondo, la foto di un lettore che stava passando durante l'incendio). Le fiamme hanno creato molta apprensione tra gli automobilisti, e tante sono state le chiamate al centralino dei vigili del fuoco del comando provinciale di Perugia per segnalare l'incendio. Dopo due ore di intenso lavoro, i pompieri sono riusciti a domarlo. -tit_org-

VIAREGGIO**Incendio in darsena A fuoco mercato ittico***[Redazione]*

VIAREGGIO NON è ancora terminato ma ha già preso fuoco il nuovo mercato ittico in darsena nel porto di Viareggio. L'incendio si è sviluppato ieri in una parte della struttura utilizzata come dormitorio di fortuna da un gruppo di extracomunitari, che sono riusciti a mettersi in salvo senza problemi. A provocare le fiamme, forse, un mozzicone di sigaretta lasciato su un materasso. -tit_org-

VIAREGGIO**Incendio in darsena A fuoco mercato ittico***[Redazione]*

VIAREGGIO NON è ancora terminato ma ha già preso fuoco il nuovo mercato ittico in darsena nel porto di Viareggio. L'incendio si è sviluppato ieri in una parte della struttura utilizzata come dormitorio di fortuna da un gruppo di extracomunitari, che sono riusciti a mettersi in salvo senza problemi. A provocare le fiamme, forse, un mozzicone di sigaretta lasciato su un materasso. -tit_org-

Stadio di atletica Principio d'incendio in un locale tecnico

Vigili del fuoco

[Redazione]

Stadio di atletica Principio d'incendio in un locale tecnico Vigili del fuoco I VIGILI del fuoco sono intervenuti eri mattina allo stadio di atletica Luigi Ridolfi, nella zona del Campo di Marte, per un principio d'incendio in un locale tecnico. La tempestività dell'intervento dei mezzi dei pompieri fiorentini ha permesso di risolvere subito il problema che non ha causato alcun problema alla fruibilità dell'impianto e delle strutture. -tit_org- Stadio di atletica Principioincendio in un locale tecnico

BUGGIANO ALL'ISTITUTO SALUTATI-CAVALCANTI**Consegnati i diplomi del progetto alla legalità e alla sicurezza stradale***[Valentina Spisa]*

BUGGIANO ALL'ISTITUTO SALUTATI-CAVALCANTI ALL'ISTITUTO Salutati - Cavalcanti di Buggiano, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al progetto educativo: Vivere la scuola, educazione e civiltà a centinaia di alunni coinvolti. Il progetto di educazione alla legalità, alla sicurezza stradale, al rispetto delle norme della convivenza civile è stato a cura dell'associazione culturale non profit Securtec con l'associazione Massimo Massimi onius, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Buggiano che ha sempre creduto nel progetto e con l'istituto Salutati - Cavalcanti. Il progetto è stato presentato anche agli alunni delle scuole di Villa Basilica grazie al consigliere comunale capogruppo di maggioranza Maurizio Aversa, con deleghe alla polizia municipale, sicurezza, protezione civile. Grandi l'interesse e la partecipazione degli alunni che, al fianco dei loro docenti, hanno ricevuto gli attestati in un clima di forte entusiasmo per il percorso svolto. Alla cerimonia di consegna degli attestati sono intervenuti Pietro Marini, vicepresidente area Nord-Italia Securtec e Massimiliano Massimi, presidente dell'associazione Massimo Massimi onius, il sindaco Andrea Taddei, l'assessore Piero Pasqualini, il dirigente scolastico Vincenzo Peluso. Abbiamo sempre creduto in questo progetto ha ricordato il sindaco Taddei - e vogliamo ringraziare i relatori delle lezioni, le associazioni 'Securtec' e 'Massimo Massimi onius' sancendo fin da ora l'intenzione di continuare il progetto anche per l'anno prossimo. Soddisfazione anche da parte del dirigente scolastico Vincenzo Peluso: Sono felice di constatare che un progetto così importante abbia visto la partecipazione di così tanti alunni. Valentina Spisa Massimiliano Massimi ha ricordato il motto della onius creata nel nome del figlio: Rispetta le regole, sorridi alla vita. Gli attestati sono stati consegnati in una cerimonia al palasport -tit_org-

Ponte Rana, il traffico sarà rivoluzionato

[Redazione]

Ponte Rana, È traffico sarà rivoluzionato Bondeno, velocità massima 30 km orari e una sola corsia per senso di marcia Riprogrammata la rete dei semafori. Limiti per il transito dei mezzi pesanti Il superamento delle criticità viarie della zona Ovest è cominciato. Incluso il processo per il previsto ripristino della piena funzionalità di ponte Rana, dopo i danni del sisma. Il percorso verso la realizzazione della nuova infrastruttura sul canale Burana partirà a inizio giugno, con la rimodulazione del traffico. Sul ponte Rana sarà prevista l'istituzione di una corsia per senso di marcia e il limite dei 30 chilometri all'ora. Contestualmente sarà rivisto il sistema di circolazione tra la zona Ovest e il capoluogo. Verrà inoltre riprogrammata la rete semaforica (con sistema Vistared per la rilevazione del passaggio del veicolo con semaforo rosso) e sarà realizzata una rotonda all'incrocio tra via Piave e via Pironi, con contestuali opere edili. Per il transito dei mezzi pesanti si passerà dal limite delle attuali 20 tonnellate alle 10 tonnellate (gli scuolabus comunali potranno transitare e i mezzi di linea sono autorizzati con uno specifico provvedimento, con particolari prescrizioni). Dopo il sisma il Consorzio di Bonifica ha assegnato le competenze relative al ponte Rana al Comune, che ha avviato un percorso di accertamenti tecnici e monitoraggio della struttura. A seguito delle verifiche - che hanno attestato la necessità di interventi post-terremoto - i lavori sono stati inseriti nel piano regionale delle opere pubbliche, quindi sono state effettuate prove su materiali ed esami di laboratorio. La riorganizzazione della viabilità è un passaggio necessario per effettuare gli interventi di ripristino della piena funzionalità dell'infrastruttura, per i quali c'è già un primo ok della Regione. La riorganizzazione della circolazione nell'area - dichiara il sindaco Fabio Bergamini - è il primo tassello del percorso che condurrà alla realizzazione del nuovo ponte e della nuova strada extraurbana che collegherà via Generale dalla Chiesa, la Comunale per Burana (in corrispondenza di Borgo Scala), e via Vittime dell'11 Settembre. Le soluzioni viabilistiche previste saranno sperimentate sul campo, se risulteranno efficaci saranno confermate, in caso contrario valuteremo altre soluzioni alternative, già studiate. Abbiamo fatto della ricostruzione post sisma un'opportunità di sviluppo e un'occasione di rilancio, affidata anche alle grandi opere. Abbiamo quindi scelto di concentrare risorse per migliorare la viabilità e garantire infrastrutture più efficienti, a disposizione di utenza e attività commerciali. (mi.pe.) Il ponte Rana di Bondeno -tit_org-

Intervento da 1,6 milioni. Ora si procede con i prossimi due stralci

Cimitero, terminati i lavori nella parte storica a fianco dell'ingresso

[Redazione]

MIRANDOLA Intervento da 1,6 milioni. Ora si procede con i prossimi due stralci Cimitero, terminati i lavori nella parte storica a fianco dell'ingresso Procedono i lavori di restauro e ripristino con miglioramento sismico del cimitero di Mirandola, che per questo primo stralcio riguardano la parte storica a sud (quella a sinistra entrando dall'ingresso principale), devastata dal crollo della copertura e delle colonne sottostanti. Sono state rimosse le murature pericolanti sul lato sud, ripulite le parti ammalorate dei loculi e rinforzate le nicchie sottostanti il piano di calpestio. Sono state poi realizzate la soletta del porticato e la struttura in ferro a supporto delle colonne. Con i successivi due stralci si arriverà alla completa ricostruzione del cimitero, gravemente lesionato dal terremoto (per una spesa complessiva prevista di 6,5 milioni di euro). Ad aggiudicarsi i lavori del primo stralcio è stata l'azienda AeC di Mirandola, per un importo di un milione e 600 mila euro a totale carico della Regione Emilia Romagna, sui fondi della ricostruzione. L'intervento vede all'opera un pool di tecnici (progettista architetto Laila Filippi, strutturista ingegner Marco Lanzotti, impianti Alessandro Negrini, sicurezza Fabio Marchetti). Dopo i danni e i crolli provocati dal sisma del 2012, la parte più antica del cimitero aveva riaperto al pubblico (con le necessarie limitazioni dovute alla sicurezza) il 15 maggio 2013. Ai fini della ricostruzione delle parti crollate e lesionate, il Comune aveva proceduto al trasferimento di una parte delle salme e dei resti mortali collocate all'interno dei loculi che maggiormente avevano subito gli effetti dei crolli. -tit_org- Cimitero, terminati i lavori nella parte storica a fianco dell'ingresso

Bilancio di rilievo per l'associazione, sia sotto il profilo dei numeri che dei servizi
Solidarietà e aggregazione: un anno di Croce Verde

[Redazione]

VILLA MINOZZO Bilancio di rilievo per l'associazione, sia sotto il profilo dei numeri che dei servizi /l/presidenteSussi:

PORTO RECANATI ASSESSORATI E DELEGHE

I 5 Stelle schierano la squadra Ecco l'ipotetica giunta

[Redazione]

PORTO RECANATI ASSESSORATI E DELEGHE 15 Stelle schierano la squadra Ecco l'ipotetica giunta LA LISTA di Sauro Pigini, candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle, ha già in tasca l'ipotetica giunta, con tanto di deleghe ai consiglieri. Pigini terrebbe l'assessorato ai lavori pubblici, difesa della costa, personale e la delega al patrimonio. Il posto di vice sindaco è promesso al capogruppo Cristiana Mataloni alla quale sono stati assegnati gli affari generali, i servizi sociali, il trasporto scolastico e la mensa, il decoro urbano e le pari opportunità. Giammario Poeta, ex candidato sindaco e capogruppo di opposizione durante il governo Montali, avrà l'assessorato all'urbanistica, al demanio e la certificazione Emas. Ad Alessandro Parisi la sicurezza e polizia municipale, a Maria Elisa Sforza e Sabrina Gadaleta Turismo, commercio e politiche giovanili, a Roberto Delle Foglie bilancio e i servizi demografici, a Leandro Scocco e Mylene Martello l'ambiente, la protezione civile e i servizi ecologici, ad Anna Maria Ragaini la cultura e le politiche per la solidarietà e l'integrazione, a Vito Basile lo sport e i rapporti con le associazioni, a Franco Severini le politiche comunitarie e per l'istruzione, ad Angelo Giri l'innovazione tecnologica, a Lorenzo Gaetini la pesca e ad Elena Bondareva le politiche di assistenza sociale e la cura della persona. -tit_org- I 5 Stelle schierano la squadra Eccoipotetica giunta

Danni da pioggia e vento, ok del governo allo stato di emergenza

[Redazione]

E IN E Danni da pioggia e vento, ok del governo allo stato di emergenz IL CONSIGLIO dei ministri ha approvato la dichiarazione di stato di emergenza per le avversità atmosferiche eccezionali che dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito anche i comuni della nostra provincia. Si tratta della pioggia e del vento che, anche in città ma soprattutto nell'area della Bassa, hanno provocato diversi danni, specialmente nella notte tra il 2 ed il 3 marzo scorsi. I maggiori problemi, appunto, nell'area della Bassa con alberi sradicati, cartelli stradali abbattuti e ingenti danni anche alle aziende agricole tra Novi e San Felice. La situazione più grave quel giorno si era registrata a Finale Emilia dove, già all'alba, Protezione civile, vigili del fuoco e forze dell'ordine erano al lavoro per verificare le conseguenze del maltempo. I pompieri sono intervenuti in piazza Roma dove, le raffiche di vento arrivate fino a 90 chilometri orari, hanno sradicato due cedri libanesi ultracinquantenari. Si era poi deciso di abbattere anche gli altri quattro cedri superstiti perché, in seguito alle sollecitazioni del vento, non offrivano più sufficienti garanzie di sicurezza e rischiavano di crollare. Alberi sradicati anche a Medolla..SaliilnHibddleHi -tit_org-

Si ribalta e resta schiacciato sotto il trattore: è grave

[Redazione]

Un agricoltore è rimasto ferito ieri mattina a Ventoso - SCANDIANO - SI E' RIBALTATO col trattore ed è rimasto schiacciato sotto al mezzo. Tantissima paura ieri mattina a Scandiano per un contadino, ora graveospedale. È successo intomo alle 10,50 in via Colombaia, nella frazione scandianese di Ventoso, quando un 79enne, A.B., di Scandiano stava svolgendo alcuni lavori in un suo campo agricolo. Ma anche a causa del terreno scosceso, si è ribaltato ed è rimasto schiacciato sotto il mezzo. Le urla lancinanti dell'uomo hanno catturato l'attenzione di una casa vicina al campo e così sono stati chiamati immediatamente i soccorsi. Sul posto si sono precipitati i sanitari del 118 con un'automedica e un'ambulanza. Ma giunti sul luogo, non sono riusciti a raggiungere l'uomo a causa del terreno impervio. Così sono stati allertati i vigili del fuoco di Reggio che lo hanno estratto dalle lamiere per poi affidarlo al verricello calato dall'elisoccorso inviato dalla centrale Emilia Ovest. L'anziano è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Parma dove è ricoverato in gravi condizioni avendo riportato lesioni serie agli arti inferiori. Sul posto, per poter ricostruire la dinamica ancora in fase di accertamento, sono intervenuti anche una pattuglia dei carabinieri della Tenenza di Scandiano e la Medicina del Lavoro dell'Ausi di Scandiano. d.p. Sopra i tecnici dell'Ausi effettuano i rilievi vicino al trattore ribaltatosi. Sotto Felisoccorso trasporta il ferito all'ospedale -tit_org-

Due città si fermano per l'addio a Carlo

[Melania Carnevali]

Due città si fermano per l'addio a Carlo. Oì è il giorno dei funerali, sciopero e lutto cittadino di Melania Carnevali MASSA Carrelli fermi, macchine da lavoro spente. Oggi i blocchi di marmo rimarranno grezzi nei piazzali delle segherie in attesa di essere lucidati. Non partiranno lastre per mercati stranieri, ne verranno segate montagne. Oggi è il giorno del lutto per l'ennesima morte di un operaio del marmo: Carlo Morelli, 61 anni, dipendente precario della cooperativa Coseluc, morto lunedì mattina schiacciato dalle lastre di marmo. I sindacati hanno indetto uno sciopero per oggi, giorno dell'ultimo saluto all'uomo. Nessun funerale o rito religioso: un semplice addio collettivo che verrà dato alle 15.30 all'obitorio dell'ospedale Apuane a Massa, prima che la salma venga portata al cimitero di Turigliano, a Carrara, come dove lui risiedeva. I cavatori e gli operai delle segherie oggi incroceranno le braccia per otto ore. Tutte le tre categorie della provincia per quattro. Perché un morto sul lavoro tocca tutti. Dal Comune di Carrara arriva l'invito a rispettare un minuto di silenzio alle 12 e poi alle 15.30, quando partirà il corteo funebre. E tutti e due i Comuni poi hanno proclamato il lutto cittadino per oggi. Tutto come un mese fa, quando a morire per colpa del marmo furono due cavatori, Federico Benedetti e Roberto Ricci Antonioli, divorati entrambi da una frana alla cava di Colonnata. Il mirino della rabbia si sposta adesso dalle cave al piano, nelle segherie. Luoghi di lavoro (teoricamente) più sicuri di una montagna, ma dove si muore comunque. E spesso. L'ultima morte al piano cinque mesi fa, l'11 dicembre 2015: Stefano Mallegni, 52 anni, di Ortonovo, era rimasto schiacciato da due lastre mentre manovrava il carroponete. La stessa sorte di Carlo Morelli. Anche lui stava spostando il carroponete quando le lastre lo hanno colpito alle spalle provocandogli uno shock traumatico. Sembra un destino maledetto quello che striscia sotto le vite di chi lavora nel marmo. Anche se c'è chi lo chiama in un altro modo. Gli incidenti accadono quando le aziende fanno svolgere determinati lavori a un solo operaio quando ce ne vorrebbero due, commenta Diño Novembri, dei Cobas, cavatore in attesa della pensione (ora in mobilità) oltreché sindacalista. Uno insomma che le dinamiche del settore le conosce a fondo. I Cobas sono più radicati nel mondo delle cave rispetto ai laboratori - continua - ma le dinamiche sono le stesse al monte e al piano. Per certe macchine servono almeno due operai, ma succede spesso che l'operaio sia solo. Come, mi sembra di capire, sia accaduto a Carlo. Oggi quindi il lavoro apuano si ferma di nuovo, a nemmeno un mese di distanza dall'ultima volta. I lavoratori si ritroveranno alle 15.30 davanti all'obitorio di Massa e da lì partiranno per il corteo funebre verso il cimitero di Turigliano. È l'ultimo saluto all'ennesimo collega che se ne va. Non si può assistere ancora a tragedie come questa - fanno sapere Cgil, Cisl e Uil - non è la fatalità ma ancora il mancato rispetto delle più elementari norme di sicurezza. Solo la repressione può fermare questi omicidi. Il settore del marmo è un tutt'uno con il territorio ma non ci possiamo permettere queste tragedie. Alle 15.30 partirà dall'obitorio il corteo funebre per il cimitero di Turigliano..... -,,,a.. m, 1 ißfl., iriffum.t'tl ffniivfifi.M^, ì ì '. à. ' ih'.Comira..... tfif ' ' - à - per il dmilem della ereiwwii^ Marina di'Caffiim,MtiigfwìM::fa;.Curma, l'm Î3, ti.'tt. f. MA:..À(..x('; - Î.';:É (, Í) LUTTO CITTADINO Proclamato pwJ^ERCOETÊOrîr'MAGGIO. 20.16 "In con"com(tàna;a;eon Je ' ' CARLO MORELLI LUTTO CITfApft tar epe StO; II^'^RobertoRtcrili...!,,,... "" -; "-;,,!!.. ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' - 'f'. a! i Smw, M.:l, KhU,h M.,,,,,, icVd'VV UW ',,, faHwfrj mir. ';" -;" l; '":^"-: -; ' , ,,,,; 1.. ' ' ,,,,;! ' ' 1, 1 ' - 1 ' ' ' ' 1 ' ' I cartelli del lutto cittadino per la morte di Carlo Morelli, accanto a quelli per il lutto dopo la strage di Colonnate -tit_org- Due città si fermano per addio a Carlo

Fiume prigioniero dei nuovi argini Brutti e costosi

Quasi completati i lavori anti alluvione a Bocca e Fiumaretta L'associazione dei Volontari attacca: un pugno nell'occhio

[Fabrizio Palagi]

Quasi completati i lavori anti alluvione a Bocca e Fiumaretta L'associazione dei Volontari attacca: un pugno nell'occhio

Cambia volto l'estuario Luca Ghirlanda e il suo gruppo si schierano con il sindaco e contestano rimpatto dell'opera di Fabrizio Palagi AMEGLIA Da comitato ad associazione di volontariato legalmente riconosciuta, almeno in questo caso, il passo è breve. Il comitato Volontari del Magra, ossia la gente che è stata vittima delle ripetute alluvioni ed esondazioni che, nell'arco di un anno, hanno flagellato le zone da Fiumaretta a Bocca di Magra, si accinge a cambiare volto, pur mantenendo due delle prerogative che lo contraddistinguono: denominazione sociale e vigilanza del territorio. Il tutto puntando il dito sulle cose fatte o non bene eseguite nel recente passato, come, ad esempio, gli argini sui due lati terminali del fiume, pugno nell'occhio ad ambiente e paesaggio, oltreché costosi e magari poco utili. Nella veranda del bar Tortuga, a Bocca di Magra, proprio di fronte al muraglione in costruzione sugli argini del largo estuario, il presidente Luca Ghirlanda e il suo numeroso staff hanno esposto i dettagli del passaggio, alla presenza del sindaco di Ameglia Andrea De Ranieri e dell'assessore all'ambiente, Andrea Bernava. Oltre 6 anni fa nasceva il comitato dei Volontari, il tutto a seguito delle tre alluvioni del 2009 (una a gennaio e due a fine dicembre) che causarono allagamenti nella Piana e gravi lesioni al Ponte della Colombiera, poi definitivamente spazzato via dalla terribile piena dell'ottobre del 2011. È giunto il momento di fare chiarezza sul contributo che il nostro comitato ha dato e continua a dare sul territorio - ha detto Ghirlanda - siamo stanchi di sentire discorsi senza senso sul nostro operato, espressi da una certa parte politica. In questi anni abbiamo raccolto una profonda conoscenza del territorio. È presto per fare un bilancio definitivo dell'operato dell'amministrazione attuale, solo due anni, ma di certo è stato fatto per il territorio di Ameglia più in due anni che nei 20 precedenti. È per questa ragione che dopo aver creduto nel 2014 alla Lista Civica e aver appoggiato l'allora candidato Giacomo Giampedrone, siamo a confermare il nostro appoggio all'attuale candidato sindaco, Andrea De Ranieri. Siamo fermamente convinti che questa lista sia l'espressione migliore dell'eterogeneità locale che si unisce per il bene della comunità e del territorio. Ci riferiamo in particolare al grande atto di coraggio che sia Giovanni Lagomarsini, ritorno al futuro, che Petacchi, ex esponente di spicco del Pd, hanno fatto nelle scorse settimane, aggregandosi in unica grande lista senza un colore politico se non l'arancione. Ci sono sicuramente più pensieri all'interno della lista, ma siamo convinti che sia proprio questo continuo confronto intorno al punto di forza di questa linea. L'obiettivo è di liberare Ameglia da una mentalità ormai sorpassata e rigida che non vede al di là del proprio naso. Parole pesanti come pietre, lanciate verso le giunte Pd antecedenti a Raoul Giampedrone, sindaco dal 2014 allo scorso giugno, poi passato in Regione Liguria nello staff del governatore Toti. Non abbiamo alcuna intenzione di entrare in politica - aggiunge Ghirlanda - ma per il bene del nostro meraviglioso territorio, siamo convinti di fare anche questa volta la scelta giusta. Il territorio è evidentemente migliorato e, nonostante l'eredità pesante delle amministrazioni precedenti, sono stati fatti passi da giganti in termini di decoro urbano, di ambiente, turismo e cultura. Sono stati riaperti i siti archeologici, il turismo è in aumento e argini naturali e strade sono nettamente in uno stato più decoroso del passato con una pulizia che viene fatta con frequenza e regolarità. Di certo non credo che sia stato risolto tutto e francamente comprendiamo le difficoltà di ieri e di oggi nel trovare fondi e finanziamenti per queste opere di manutenzione. Di lavoro ce n'è ancora da fare davvero tanto per cui ci aspettiamo che anche De Panieri prosegua su questa strada. Con orgoglio annunciamo che nei prossimi giorni il Comitato si trasformerà in Associazione di volontariato, con maggiori responsabilità, ma anche con maggiori potenzialità per aiutare concretamente il territorio e i cittadini nel controllare i problemi legati a degrado e dissesto idrogeologico oltre che prevenire i problemi e segnalare ogni non conformità agli Enti competenti. Questo passaggio storico del comitato è frutto del lavoro duro che abbiamo compiuto sul territorio giornalmente anno dopo anno, stando

a fianco di chi ha subito ripetute alluvioni devastanti. Abbiamo intenzione di aumentare il nostro supporto operativo come volontari, cercando di dare il massimo e nuove risorse sono per noi fondamentali. Arruoleremo come volontari molti giovani che hanno a cuore il territorio, svincolati da ogni pregiudizio politico o strumentalizzazione, Per questo motivo siamo lieti di annunciare l'ingresso nel nostro comitato anche di tre nuovi consiglieri che faranno parte del direttivo dell'Associazione: Antonio Perrella, da sempre molto attivo nel darci una mano concreta sul territorio; Paola Mazzolini che è sempre stata al nostro fianco nelle battaglie più difficili e non ha mai mollato neppure nei momenti più duri. Il terzo è Massimo Costa, noto personaggio da sempre locale impegnato nel sociale. Questi tre nuovi consiglieri insieme al sottoscritto come presidente, ad Antonello Andreani come vice presidente e ad Andrea Fiaschi, segretario/tesoriere, faranno parte del comitato direttivo dell'Associazione a cui potrà aderire spontaneamente chiunque lo desideri, al solo scopo di offrire un vero servizio di tutela del territorio e di monitoraggio dei punti critici, sia in periodo di allerta, che in periodo ordinario. L'obiettivo primario sarà quello di prevenire i problemi. UN INTERVENTO DA 6,7 MILIONI DI EURO La messa in sicurezza degli argini del Magra, commissionata dalla Provincia della Spezia, è costata 6,9 milioni di euro provenienti da fondi della Protezione Civile (6,5 milioni), da fondi regionali (100 mila euro) e da fondi statali (300 mila euro), i lavori erano iniziati il 13 ottobre 2012 e dovevano concludersi nel novembre 2015. L'incontro al ristorante Tortuga Luca Ghirlanda del comitato dei Volontari Qui due immagini dei nuovi argini in costruzione sulla sponda di Bocca di Magra della foce del fiume che saranno poi utilizzati come percorsi pedonali - tit_org-

Frane e discariche: anche Montemarcello è in abbandono

Il primo cittadino di Ameglia teme nuovi disastri causati dall'intasamento dei canali di scarico nella zona collinare

[Fabrizio Palagi]

Frane e discariche: anche Montemarcello è in abbandono. Il primo cittadino di Ameglia teme nuovi disastri causati dall'intasamento dei canali di scarico nella zona collinare. L'amministrazione chiede interventi da parte del Consorzio di Bonifica AMEGLIA. Siamo stati fortemente criticati dal Pd quando, due anni fa, decidemmo di sostenere l'alierà candidato sindaco Raoul Giampedrone. Ma abbiamo dimostrato di non voler fare politica di parte, credo, volendo infatti cooperare per il territorio. Luca Ghirlanda lancia l'assist al sindaco Andrea De Ranieri, il quale riprende il tema argini e fiume. I nuovi argini che, con tanto cemento, si ergono o lo stanno facendo a Fiumaretta (a Bocca di Magra i lavori sono pressochè ultimati, presentando però brutture innegabili), proprio non piacciono a De Ranieri, come a molti residenti delle due cittadine che si confrontano sulle rive opposte del Magra. Commercianti e operatori nel settore turistico, sono concordi con coloro i quali vivono tutto l'anno nei due centri rivieraschi, aggrediti dai lavori in corso proprio alle soglie della stagione turistica. Fiumaretta, infatti, si è trasformata in una sorta di cantiere infinito per la realizzazione di alti argini in cemento armato che tolgono la visuale su fiume e porticciolo. Tanto cemento armato che, secondo sindaco e lo stesso comitato dei Volontari, deturpa in maniera assurda il paesaggio e che non garantisce totale sicurezza contro le piene. Difficile, al momento, sostenere giusto il sacrificio del paesaggio a beneficio della sicurezza. Qui in pensieri di gran parte della gente convergono sulla deturpazione di un ambiente unico, come era il lungofiume, specialmente quello di Bocca di Magra. Il comitato dei Volontari, per voce del presidente Luca Ghirlanda, punta il dito su quelle che apertamente battezza brutture costose e invasive. Come il sindaco De Ranieri, il quale però allarga il raggio di azione, tornando sul degrado del territorio collinare, chiamando così in causa il Parco Montemarcello Magra: Speriamo che il nuovo presidente - dice - attui una politica che salvaguardi boschi, crinali e strade. Ne abbiamo bisogno estremo dato che la collina sopra Bocca di Magra, salendo verso Montemarcello, è in preda a incuria e pericoloso abbandono: deforestazione, smottamenti, strade franate, che si assommano a situazioni della piana, come le discariche abusive che causano intasamento dei canali e, conseguentemente, il blocco delle portelle di regolamentazione delle acque che confluiscono nel Magra. Chiederemo anche l'apporto del Consorzio di Bonifica, specialmente per gli interventi sulle portelle. Infine un accenno di De Ranieri alla pericolosità acquisita dal corso del Magra a seguito degli interventi fatti dopo l'alluvione dell'ottobre 2011: Con le nuove e grandi arginature realizzate un po' ovunque nel medio-alto corso del fiume, c'è da considerare che, e purtroppo prima o poi accadrà, la prossima piena del Magra sarà più potente a causa della forza impressa all'acqua da tutte queste arginature. De Ranieri non lo dice, ma il riferimento è chiaro: all'estuario del Magra ci sono le due cittadine questione che fanno parte del Comune da lui amministrato. È sindaco Andrea De Ranieri -tit_org-

Un convegno a vent`anni dall`alluvione

? SERAVEZZA

[Redazione]

Un convegno avvenfanni dall'alluvione SERAVEZZA A Seravezza si parlerà dell'importanza della Protezione civile in occasione del ricordo dei 20 anni dall'alluvione del 19 giugno 1996. Venerdì alle 15, a Querceta, nella sala del centro di Protezione civile "Rosetti e Bandini", ci sarà un convegno sul ruolo del volontariato all'interno del sistema della Protezione civile comunale. Saranno presenti le associazioni di volontariato, le pubbliche assistenze, le misericordie e tutti coloro che danno il proprio contributo volontario e quotidiano. A tale proposito la piazza Matteotti sarà riservata proprio ai loro mezzi e al personale. Abbiamo deciso di organizzare il convegno - ha detto Stefano Faraboschi, consigliere delegato alla protezione civile -per rendere omaggio a questo anniversario. Inoltre, per il giorno del 19 giugno, sarà allestita presso il Riomagno Foto Incontri 2016 Æ installazione fotografica galleggiante dal titolo "Acquaviva", a cura del gruppo fotografico Iperfocale di Pietrasanta. L'amministrazione di Seravezza ha colto fin da subito l'invito di predisporre un calendario unico con gli altri comuni della Versilia Storica per ricordare il ventennale dei tragici evena dell' alluvione del 19 giugno 1996 con una programmazione condivisa. Nel 1996 il sistema di Protezione Civile non esisteva nel nostro paese. Il modello di gestione dell'emergenza in Versilia fu preso come riferimento affinché in Italia si arrivassero ad avere linee guida standardizzate. -tit_org- Un convegno a vent anni dall alluvione

Via De Bernardi Un piccolo parco senza piante che parco è?

[Redazione]

Davanti al civico 21 di via De Bernardi, traversa di via Grazio a pochi passi dalla costruenda caserma dei carabinieri, esiste da tempo un piccolo parco: un'altalena, qualche gioco per i bimbi, un punto di raccolta acqua (mai stato funzionante) per i Vigili del fuoco e alcune piante. Alcune. Perché le altre che c'erano sono sparite lasciando un vuoto pesante. Mica da oggi, ma da tempo. E proprio da quelle parti vive Antonio Borrelli, uno che di verde e di piante se ne intende. Ed è stato proprio lui, attraverso una corrispondenza lunga anni, l'amministrazione comunale prima ai tempi del sindaco Scenna ed oggi con Ceccarelli. Quando siamo stati chiamati per la verifica sul posto, Borrelli ci ha fatto notare i vuoti lasciati da quelle piante sparite. Cosa ci vuole per rimetterne alcuna a dimora? E soprattutto come fare per ripristinare un tappeto verde decente? Sono le richieste avanzate purtroppo senza nessun riscontro che oggi vengono rilanciate sperando che dall'amministrazione comunale giungano segnali positivi. "Non ci sono i soldi", è la risposta che Borrelli si è sentito dire. Ma guardare quel piccolo parco è una desolazione. -tit_org-

Rogo alla rimessa, brucia un`auto

[Redazione]

Rogo alla rimessa, brucia un'auto VIA RAVENNATE La strada è rimasta chiusa per un paio d'ore Fiamme all'interno di una attrezzaia agricola in via Ravennate. L'allarme ai vigili del fuoco è arrivato ieri mattina attorno alle 11, quando in cielo è apparsa la grossa nube di fumo. Il rogo si stava che si trova accanto ad un casolare abitato al civico 3360. La struttura interessata alle Fiamme costeggia la strada e proprio per questo si è resa necessaria la chiusura della via interdetta in un primo tempo su entrambe le carreggiate, e successivamente a senso alternato nel tratto tra il cavalcavia e San Martino in Fiume. Sul posto sono arrivate subito due squadre dei vigili del fuoco con due mezzi, per sedare le fiamme. Dopo aver messo in sicurezza l'area, i pompieri hanno individuato all'interno dell'edificio anche alcune bombole del gas che sono state subito raffreddate per evitarne l'esplosione. Nel giro di due ore l'incendio è stato spento. Sono andati a fuoco diversi oggetti che si trovavano all'interno della rimessa e anche un'auto parcheggiata dai proprietari della rimessa dentro al garage. Inevitabili i disagi al traffico nella fase dell'intervento per spegnere l'incendio. -tit_org- Rogo alla rimessa, brucia un auto

Prove antincendio Esercitazione delle protezioni civili in caso di emergenza

[Redazione]

Un'esercitazione, per essere pronti in caso di incendio, dei volontari del Radio Soccorso di Anagni guidati da Giordano Bruno si è tenuta domenica scorsa nell'area della sede dell'associazione di protezione civile. Una ottima iniziativa visto l'arrivo imminente del periodo estivo, dove spesso si verificano incendi. Alla giornata di addestramento hanno partecipato anche i volontari del Gruppo Comunale di Protezione civile di Poli e del Gruppo di Protezione civile Monti Prenestini, che hanno voluto questa dimostrazione per non farsi trovare impreparati in vista della stagione estiva. Nel corso della giornata i volontari di protezione civile, dopo aver simulato un incendio boschivo, si sono coordinati per spegnerlo e mettere in sicurezza l'area, con l'utilizzo delle attrezzature e mezzi che hanno in dotazione. Presente il consigliere comunale Giuseppe De Luca, delegato del Comune di Anagni alla Protezione civile, che ha espresso grande soddisfazione per l'impegno e la professionalità dei volontari, definiti "una grande risorsa per il nostro territorio". Da parte del sindaco Fausto Bassetta un ringraziamento a tutti i volontari per quanto fanno tutto l'anno in caso di necessità sull'intero territorio. -tit_org-

Pratovecchio Stia**Municipio: al via lavori per un milione di euro***[Redazione]*

Pratovecchio Stia Ristrutturazione e adeguamento alle normative antisismiche PRATOVECCHIO STIA - Con la firma del contratto fra l'Amministrazione Comunale di Pratovecchio Stia e la ditta aggiudicataria dell'appalto, è iniziato di fatto l'iter che porterà il municipio di Stia ad essere adeguato alle normative antisismiche, dopo un intervento strutturale molto importante, che richiederà al Comune alto-casentinese un investimento di circa 1.250.000 euro, con una quota parte proveniente dal bilancio comunale di circa 450.000 euro (proveniente fra l'altro anche dal ricavato della vendita della ex scuola elementare di Papiano). I lavori possono di fatto già iniziare, e nei prossimi giorni gli uffici comunali e il relativo personale saranno trasferiti presso la colonica del Palagio Fiorentino, a poche centinaia di metri di distanza dall'attuale sede di piazza Pertini. Anche l'ufficio postale di Stia, che occupa una parte del piano terreno della sede municipale, si sposterà; in questo caso il tra sloco sarà di pochi metri, praticamente l'ufficio sarà collocato in un fondo nel marciapiede di fronte. Come ricordano il sindaco di Pratovecchio Stia Nicolo Galeri e l'assessore comunale ai lavori pubblici Claudio Orlandi, "L'intervento, oltre ad adeguare l'immobile dal punto di vista antisismico, ci restituirà un edificio completamente nuovo sia internamente che esternamente, e potrà essere utilizzato per più funzioni e con usi sempre a vantaggio della collettività". Sicuramente tornerà in quella sede l'ufficio postale, "E una parte dei locali saranno adibiti a Centro Operativo Comunale della Protezione Civile, un intervento specificatamente previsto dalle linee di finanziamento che abbiamo attivato per questo scopo; inoltre sono in corso contatti con la Asl per valutare la possibilità di ospitare la Casa della Salute dell'alto casentino all'interno dell'edificio, così come ipotizzato anche nei Patti Territoriali recentemente sottoscritti fra i Comuni del Casentino e la Asl stessa". I tempi previsti per la realizzazione non saranno brevi: si pensa infatti di poter ultimare il cospicuo intervento entro la fine del prossimo anno. 4, l. i Sn liS' -tit_org-

Vigili del fuoco al lavoro in strada Dogana

Capannone agricolo in fiamme crolla il tetto in eternit

[Redazione]

Vigili del fuoco al lavoro strada Dogana MARTA Un capannone con il tetto, dalle prime ricostruzioni, in eternit è andato a fuoco ieri, in strada Dogana, la via che collega Tuscania alla Martana. Non c'erano animali, all'interno. In compenso, sono andati a fuoco delle balle di fieno e degli attrezzi agricoli, che si trovavano nei paraggi. Il fuoco, grazie anche alla tempestività dell'intervento dei pompieri, non si è esteso ne alla casa, ne al ricovero del bestiame, che si trovavano nei pressi. Il tetto, per la violenza delle fiamme, è crollato e la struttura in ferro, diventata incandescente, è stata raffreddata dai vigili del fuoco, che hanno agito con gli autoprotettori. Un intervento che, per fortuna, si è concluso con danni contenuti, visto quello che sarebbe potuto accadere se, estendersi, le fiamme avessero attaccato le strutture vicine. Alla fine, l'incendio è stato comunque domato e l'area messa in sicurezza. 4 - tit_org-

L' ESPERTO

Invasione di api Niente paura non pungono = Nascono le nuove regine: a migliaia se ne vanno Ecco perché le api invadono case, chiese e auto

[Redazione]

L'ESPERTO Invasione di api Niente paura non pungono SERVIZIO a pagina 9 Nascono le nuove regine: a migliaia se ne vanno Ecco perché le api invadono case, chiese e auto RIMINI. E' il periodo: sciame di migliaia di api annidati in questi giorni nei posti più disparati, tra tetti, parabrezza, chiese o macchinetta per le fototessere. Ma gli esperti assicurano: Niente paura, non pungono: cercano solo una nuova casa. L'ultimo intervento dell'Associazione apicoltori di Rimini e Montefeltro è stato fatto ieri a Montefiore Conca: lo sciame è stato "recuperato" con un'apposita arnia sotto la grondaia di una villetta. Il giorno prima, i vigili del fuoco sono intervenuti nella chiesa di Sant'Agostino, in pieno centro a Rimini. E ancora: la scorsa settimana, l'intervento è stato fatto a Santarcangelo, all'interno di una macchinetta per le fototessere. Ma sono solo la punta dell'iceberg. In questi venti giorni si stanno facendo tantissimi interventi, spiega Paolo Pantaleoni, volontario dell'Associazione apicoltori e produttore di miele assieme ad Alessandro Paolini, ma non ci devono essere allarmismi, è il periodo della sciamatura, quando nascono le nuove api regina e le vecchie vanno via portandosi dietro dal 30 al 50 per cento delle api più anziane. Ecco perché si vedono le migliaia di insetti volare cerca di una nuova sistemazione. Che in un primo momento è temporanea a distanza massimo di un chilometro dal vecchio nido, continua Pantaleoni, a quel punto ci sono quindi dalle 15mila alle 30mila api che si posizionano per un breve periodo nei luoghi più disparati, anche nei centri cittadini. Lo sciame però resterà lì massimo due o tre giorni, in attesa che le api esploratrici vadano a trovare la casa definitiva in qualche tronco, cassettone di finestra, dove si trasferiranno seguendo sempre l'ape regina, anche a svariati chilometri da dove si trovavano prima. Si tratta insomma di un periodo preciso dell'anno, che qui in zona si registra proprio in questi giorni e dura circa tre settimane, facendo scattare le segnalazioni, le richieste di interventi e i campanelli d'allarme. Ma lo stesso Pantaleoni assicura: Le api durante la ricerca della nuova casa non pungono, non sono aggressive ma cariche in pancia di miele che porteranno nella nuova sistemazione e non permette loro di inarcarsi per pungere. Insomma, niente paura, conclude l'apicoltore, le sciamature possono fare enetto ma è la natura e non c'è niente da temere. RIPRODUZIONE RISERVATA l'esperto: Al momento della sciamatura, hanno la pancia piena di miele: non possono curvare e pungere La grondaia della casa di Montefiore con l'enorme alveare In alto vari interventi di Pantaleoni -tit_org- Invasione di api Niente paura non pungono - Nascono le nuove regine: a migliaia se ne vanno Ecco perché le api invadono case, chiese e auto

Incendio, due intossicati

[Redazione]

Incendio due intossicati Allarme ieri pomeriggio per un incendio in un condominio di via Parigi all'angolo con via Madrid e strada Quarta: il rogo è scoppiato, per cause da stabilire, intorno alle 18 in un appartamento al secondo piano. I vicini di casa dei residenti nell'abitazione, preoccupati per il fumo che si vedeva fuoriuscire, hanno chiamato i vigili del fuoco. Sul posto è giunta una squadra. I vigili hanno trovato all'interno dell'appartamento due persone anziane che sono subito state trasportate fuori dai locali e quindi, a causa dell'intossicazione, ricoverate al Maggiore con un'ambulanza del 118. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. -tit_org-

**COLLECCHIO DOMANI CON LA PROTEZIONE CIVILE
Cittadini a lezione di emergenze**

[Redazione]

COLLECCHIO DOMANI CON LA PROTEZIONE CIVILE COLLECCHIO Cosa fare in caso di emergenza, se arriva un'alluvione o un terremoto? Come è meglio proteggersi e quali sono le aree di soccorso? In vista della prossima approvazione dei nuovi piani di Protezione civile comunale domani, nella sala del consiglio comunale, con inizio alle 17.30, si svolgerà a Collecchio un'assemblea pubblica informativa aperta a tutti i cittadini. Nell'occasione interverranno il sindaco di Collecchio Paolo Bianchi, il geologo incaricato dell'aggiornamento civile dottor Stefano Castagnetti, il comandante della polizia municipale nonché responsabile del servizio di Protezione civile dell'Unione Pedemontana Parmense Franco Drigani e i volontari della Protezione civile. Dopo la presentazione, dalle 19 circa, è previsto un momento di incontro diretto con i volontari della Protezione civile particolarmente interessante per gli aspetti pratici e di dettaglio che potranno essere trattati con i cittadini. Questi ultimi avranno, a loro volta, l'opportunità di proporsi in prima persona come soggetti attivi in materia di segnalazioni di situazioni a rischio, di manutenzioni o di proporsi come referenti di frazione, a seconda delle disponibilità personali. g.f.c. RÎPRODUZIONE RISERVATA Protezione civile Alcuni volontari al lavoro. FOTO D'ARCHIVIO -tit_org-

**CALESTANO II SINDACO: SEMPRE MENO ENTRATE DALLO STATO. L'OPPOSIZIONE VOTA CONTRO
Il Comune rivede la spesa ma nessun taglio ai servizi**

[Antonio Rinaldi]

CALESTANO II SINDACO: SEMPRE MENO ENTRATE DALLO STATO. L'OPPOSIZIONE VOTA CONTRO Il Comune rivede la spesa ma nessun taglio ai servizi Presentato I bilancio 2015: patto di stabilità rispettato, indebitamento in ca Antonio Rinaldi il 986 mila euro cassa al 31 dicembre 2015 (erano 974 mila al primo gennaio), 555 mila euro di avanzo di amministrazione, un calo generale delle entrate e di conseguenza una contrazione delle spese: questi i numeri e i tratti salienti del bilancio consuntivo 2015 del Comune di Calestano che sono stati illustrati dal consigliere delegato Giorgio Bruschi e dal sindaco Francesco Peschiera. patto di stabilità è stato rispettato, l'indebitamento è lievemente calato (era e rimane nei limiti) e tutti gli altri parametri sono conformi a quello che prevedono i regolamenti e le indicazioni dello Stato. Bruschi illustrando il bilancio ha messo l'accento soprattutto sul fatto che la sua redazione è stata complessa per l'armonizzazione in corso fra due diversi sistemi di contabilità (secondo la riforma partita nel 2009 che si sta attuando adesso) che lo rende comun que un po' diverso e non del tutto paragonabile a quello dello scorso anno. Alle difficoltà contabili, si sono poi aggiunte quelle pratiche legate al calo dei trasferimenti da parte dello Stato che ha reso necessaria una diminuzione delle spese, e su questo si è concentrato in particolare il discorso del sindaco Francesco Peschiera, che tra gli aspetti positivi ha invece sottolineato come vi sia stato un incremento delle voci di entrata legate al recupero dell'evasione fiscale e una buona copertura delle spese urgenti legate dall'alluvione dell'ottobre 2014, per le quali sono giunti finanziamenti da Protezione Civile e Regione. È stata necessaria una revisione della spesa a causa delle minori entrate dello Stato, ma siamo riusciti a non tagliare servizi essenziali. È chiaro ha proseguito Peschiera - che ormai non c'è più molto da tagliare, se continuerà questo andazzo i problemi saranno sempre maggiori. Un bilancio di sopravvivenza o poco più: questa invece l'opinione del capogruppo dell'opposizione Filippo Abelli che nel suo intervento ha sollevato alcune critiche. Prima fra tutte quella che nelle voci di spesa dei lavori fatti (a parte quelli legati all'alluvione) figurano solo progetti studiati e finanziati dalla precedente amministrazione. Ha poi focalizzato l'attenzione su 22 mila euro provenienti da oneri di urbanizzazione che non sono stati impegnati per tempo e sono finiti nell'avanzo di amministrazione. Pensando per esempio alla situazione delle nostre strade, è impensabile non aver approfittato di quei soldi - ha detto Abelli - che avrebbero dovuto essere subito impegnati; ora si rischia di non poterli più utilizzare, e sarebbe una grave perdita. La maggioranza ha replicato che si era nel mezzo del passaggio di gestione tra due diversi sistemi di contabilità, mentre quest'anno in una situazione simile, al 31 marzo tutto è già stato pianificato e impegnato. Il bilancio è quindi stato approvato con la contrarietà dell'opposizione. â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Casa del Volontariato, Filiberti resta

[Giorgio Camisa]

BEDONIA ASSEMBLEA ANNUALE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA Casa del Volontariato. Filiberti resta Giorgio Camisa (i Alessandro Filiberti è stato riconfermato presidente della Casa del Volontariato di Bedonia, un edificio che ospita tutte le associazioni di volontariato del Comune di Bedonia costruito grazie a tanti benefattori e con i contributi arrivati da enti ed istituzioni. All'itemo del palazzo hanno trovato spazio la sede della Croce Rossa, quella della Protezione Civile, quella dell'Avis dell'Aido e della Lilt, un locale per realizzare i loro programmi e la loro attività sociale durante tutto l'arco dell'anno. Del rinnovo delle cariche e dell'attività svolta dal sodalizio bedoniese si è discusso durante l'assemblea annuale del Comitato di gestione della Casa del Volontariato Sociale di Bedonia. All'ordine del giorno il bilancio 2015 e il rinnovo delle cariche sodali per il prossimo triennio. Il direttivo del Comitato, nelle persone dei sod Belli Michele e Bruschi Giovanni, ha illustrato il bilancio dell'associazione e, dopo una breve discussione, è stato approvato all'unanimità dai presenti nella sala convegni del sodalizio. Durante gli interventi i relatori hanno ampiamente illustrato l'attività svolta questi tre anni di mandato. Con grande soddisfazione nel giugno del 2013 abbiamo completato e inaugurato i lavori di completamento della parte alta dell'edificio - ha detto il presidente Alessandro Filiberti - e questo grazie al contributo elargito da Regione, Provincia e Comune, ma soprattutto dai tanti benefattori che hanno contribuito a creare questo importante polo riservato al mondo del volontariato. Nella parte nuova dell'edificio trova ospitalità la sede dell'Avis Alta via Taro, sezione comunale di Bedonia, che attualmente accoglie i donatori del sangue dei comuni di Tomolo e Compiano. La nuova sede, strutturata a conformità alla normativa sanitaria nazionale, ha ottenuto l'accreditamento regionale di idoneità. Nella stessa struttura ha trovato ospitalità il nucleo di Protezione Civile completando così, insieme alla Croce Rossa Italiana, alla Lega Tumori il quadro delle associazioni. L'assemblea dopo una animata discussione ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali e su proposta di Flavio Armani, direttore sanitario della Casa del Volontariato, è stato riconfermando all'unanimità Alessandro Filiberti.) RIPRODUZIONE RISERVATA Il nuovo direttivo, che resterà in carica fino alla primavera del 2019, sarà composto anche da Renzo Bertani, Giovanni Coppola, Michele Belli, Giovanni Bruschi, Paola Armani, Giulio Caramatti rappresentante Avis, Alessandro Moglia rappresentante della CRI, Giuseppe Moruzzi per Lilt RIPRODUZIONE RISERVATA Nell'edificio hanno sede Croce Rossa, Protezione Civile, Avis, Aido e Lilt Presidente Alessandro Filiberti -tit_org-

Fuoco in uno stabile

[Ad.an.]

FUOCO IN UNO STABILE Fiamme in uno stabile di via Nomentana a Fonte Nuova. L'incendio è divampato intorno alle 14 di ieri nei locali di una attività dismessa. Secondo le prime informazioni gli uffici sono andati completamente distrutti mentre i vigili del fuoco intervenuti sul posto hanno deciso per precauzione di evacuare anche gli appartamenti sovrastanti, dal momento che il fumo è salito ai piani alti. Sul posto al lavoro due squadre dei vigili del fuoco del distaccamento Nomentano, i vigili urbani e i carabinieri. Per fortuna non ci sarebbero stati feriti, si sta cercando di fare chiarezza sulle cause che hanno provocato l'incendio. L'episodio a pochi giorni dalla terribile esplosione in un palazzo alla periferia della capitale. I feriti furono una ragazza di circa 25 anni e tre uomini: la giovane è stata trasportata al policlinico Casilino in codice rosso; un uomo sui 35-40 anni in codice rosso al Pertini; un uomo sui 75 anni in codice rosso al policlinico di Tor Vergata con diversi traumi; e un altro di circa 30 anni all'ospedale Pertini in codice giallo. Ad. An. -tit_org-

MOLELLA**Deposito distrutto dalle fiamme***Non si esclude il dolo. Indagini affidate ai carabinieri**[Redazione]*

MOLELLA A evitare il peggio l'intervento dei vigili del fuoco Deposito distratto dalle fiamme Non si esclude il dolo. Indagini affidate ai carabinieri Un incendio è divampato nella notte tra lunedì e martedì a Sabaudia nella frazione di Molella. Il fuoco ha avvolto, intorno alle 1.30, un locale in legno adibito a legnaia e a ricovero degli attrezzi agricoli sito in una proprietà privata tra via Massimiliano Kolbe e l'incrocio di via Santa Chiara. Le fiamme hanno interessato la struttura rendendola in buona parte distrutta, nessuna persona è rimasta coinvolta. Immediato l'intervento della prima squadra SA del distaccamento dei vigili del fuoco di Terracina, seguita da una seconda e poco dopo da una pattuglia dei carabinieri del comando di Sabaudia. Il rogo è stato domato in circa un'ora dal personale giunto sul posto. A fornire supporto logistico alle operazioni il nucleo protezione civile Sabaudia che ha segnalato la presenza di una bombola Gpl nei pressi del rogo, ha provveduto a far allontanare le persone dell'area interessata e guidato l'arrivo dei vigili del fuoco poiché l'incendio era in una zona impervia e boscata non facilmente individuabile dalla strada provinciale Litoranea. L'intervento è terminato alle 3 del mattino. Non si esclude l'ipotesi del dolo, sono in corso le indagini dei carabinieri per ulteriori accertamenti. -tit_org-

Fiamme nel capanno, paura nella notte a Molella

[F.d.]

Fiamme nel capanno, paura nella notte a Molella, Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri: più di un'ora per domare il rogo Paura la scorsa notte in via Massimiliano Kolbe, nella frazione di Molella a Sabaudia. Era all'incirca l'una e mezza di notte quando, per cause ancora da chiarire e al vaglio delle forze dell'ordine, è divampato un violento incendio all'interno di un capanno adibito in parte a legnaia e in parte a ricovero di alcuni attrezzi agricoli. I residenti si sono immediatamente accorti dell'incendio e hanno allertato i vigili del fuoco, giunti sul posto con la squadra CÀ di Terracina. A poca distanza dalle fiamme, come è stato appurato una volta giunti sul posto, era posizionata anche una bombola Gpl, motivo per cui la sala operativa di Protezione Civile della Regione Lazio ha fatto sì che il nucleo Anc Sabaudia 147 del maresciallo Enzo Cestra non intervenisse direttamente, ma provvedesse soltanto a tenere lontane le persone per chiare esigenze di sicurezza. Il personale dei vigili del fuoco ha quindi avviato subito le operazioni di spegnimento dell'incendio, riuscendo a domare le fiamme dopo circa un'ora e mezzo di lavoro. La struttura, che oltre a deposito di legna era usata anche come deposito di attrezzi da giardinaggio, è andata però pressoché totalmente distrutta. Sul posto sono giunti anche i carabinieri della Stazione di Sabaudia, che, comandati dal luogotenente Antonio Tanzarella e sotto il coordinamento della Compagnia di Latina guidata dal maggiore Simone Puglisi, si sono occupati dei rilievi di rito. Sul luogo non sono stati trovati indizi che possano indicare chiaramente la natura del rogo e al momento, pertanto, non si esclude alcuna pista. F.D. Il rogo della scorsa notte a Molella -tit_org-

Tribunale**Falso timbro della Diocesi su un elenco di ditte, assolto***[M.i.]*

Tribunale Con la formula assolutoria perché il fatto in discussione non è più previsto come reato, è stata messa ieri la parola fine dal Tribunale dell'Aquila sulla vicenda penale relativa alla presunta falsificazione di un timbro della Curia. Sotto processo l'imprenditore aquilano Simone Lorenzini (assistito dall'avvocato Fabrizio Lazzaro) di 42 anni accusato di falso in scrittura privata. L'uomo era accusato in sostanza di aver apposto il timbro falsificato della Curia su un elenco di ditte edili "gradite" della Curia aquilana nell'ambito della mole di luoghi di culto ed edifici di proprietà della Chiesa, che necessitavano di lavori di ristrutturazione post terremoto. Ieri mattina il giudice del Tribunale all'apertura dell'udienza ha subito emesso sentenza assolutoria dell'imputato perché nel frattempo per le legge non considera più reato il falso in scrittura privata. La vicenda è stata comunque segnata da una vera e propria "battaglia" legale visto che secondo l'avvocato Lazzaro non c'era alcuna prova che ad apporre il timbro fosse stato l'imputato che non ha mai negato di essersi recato in Curia per presentare un elenco di ditte. Il processo ha visto anche la testimonianza dell'ex vescovo Giuseppe Molinari. M.-tit_org-

Il Mercatino delle Meraviglie per tornare tutti fanciulli

[Ma.mau.]

Il Mercatino delle Meraviglie per tornare tutti fanciulli L'INIZIATIVA I bambini conquistano la città e ne diventano, almeno per un giorno, i protagonisti indiscussi. Torna sabato 14 maggio il "Mercatino delle meraviglie" in piazza del Popolo. Nato nel 1982, vanta una incredibile longevità e vive dell'affetto incontrastato dei Pesaresi che non hanno mai dimenticato di avervi partecipato sia da bambini che da insegnanti o genitori. Alla prima edizione del mercatino spiega l'assessore alla Crescita del Comune di Pesaro Giuliana Ceccarelli - ho partecipato da docente, oggi torno grazie alla spinta dei genitori che l'avevano vissuto da protagonisti e che vorrebbero far vivere quella esperienza ai loro figli. Ed è un evento che ci vede coinvolti in tanti - ha aggiunto - per condividere tutta l'attività svolta nelle scuole dai nostri ragazzi e bambini. Sono diciotto le scuole partecipanti, otto dell'infanzia, nove primarie e una secondaria, per un totale di 1600 giovani che si uniscono in una grande festa, fatta da loro, a conclusione dell'anno scolastico. In questo modo viene loro offerta la possibilità di mostrare le idee più fantasiose e creative, vendere e scambiare oggetti di ogni genere, realizzati con i materiali più strani. Bambini che creano e che mettono in vendita, bambini che scelgono i prezzi e che si confrontano, bambini che donano e non dimenticano altri meno fortunati. Infatti, il 10% del ricavato netto sarà donato all'associazione bambino in ospedale (Abio). Oltre alle bancarelle anche giochi, laboratori e letture. Persino il sindaco Matteo Ricci parteciperà rispondendo alle domande dei bambini dalle 10 alle 11.30. L'Acì con il suo nuovo direttore Antonella Mati, propone il suo impegno all'interno del tessuto sociale della città: Sappiamo quanto sia importante la cultura della sicurezza stradale - ha detto - in relazione ai comportamenti che creano incidenti. "A passo sicuro" e "2 ruote su misura" celano dietro il gioco l'introduzione di regole utili alla sicurezza. Il "Mercatino" è organizzato dal Comune con Città dei bambini, Cesde e istituti comprensivi, liceo Mamiani, scuole dell'infanzia e paritarie e può contare all'appoggio oltre che dell'Acì anche del Centro per le famiglie, Nati per leggere Gulliver, Protezione Civile, Riù -Iudoteca del riuso, scout Cngei, residenza S. Colomba. Da quest'ultima sono arrivati i nonni ad insegnare ai nipoti come si usa l'uncinetto o come si lavora il legno. Si incomincia alle 8. Ma. Mau. APPUNTAMENTO SABATO PROSSIMO IN PIAZZA DEL POPOLO PER UNA TRA LE MANIFESTAZIONI PIÙ AMATE -tit_org-

Cagnetta salva la padrona ma viene morsa da una vipera = Cagnetta uccide vipera nel giardino ma subisce il morso: casalinga salva

Pugliesi a pag. 39

[R.p.]

Sora Cagnetta salva la padrona ma viene morsa da una vipera Pugliesi a pag. 39 SORA Cagnetta uccide vipera nel giardino ma subisce il morso: casalinga salva Con la forza ed il coraggio di una leonessa la piccola meticcina Roxy salva i suoi proprietari da una vipera ma ora lotta tra la vita e la morte. E' accaduto ieri pomeriggio a Sora, in zona Passionisti. La padrona di casa stava stendendo il bucato in giardino quando la sua attenzione è stata catturata dalla sua amata cagnetta, adottata qualche anno fa da un'associazione animalista della zona. Roxy, con il viso gonfio e sporco di sangue, guaiva disperatamente cercando di attirare la sua attenzione. La donna, spaventata, si è precipitata verso la sua fedele amica quando si è accorta che a pochi centimetri giaceva a terra senza vita una grossa vipera, lunga circa 70 centimetri. La sua Roxy le aveva staccato la testa e probabilmente aveva lottato a lungo contro il rettile che, a sua volta, si era difeso mordendola intorno al musetto ed iniettandole il suo potente veleno. Che nel frattempo era entrato in circolo. La cagnolina, infatti, ha iniziato a tremare e a non stare sulle zampe. Evidenti i segni dell'avvelenamento. Immediata la corsa al vicino veterinario, il dott. Massimo Alviani, che ha provveduto ad intubare la piccola ed a sedarla. La cagnetta è stata ricoverata e si trova in gravissime condizioni. Come noto, infatti, il veleno della vipera è uno fra i più potenti ed il suo morso è spesso letale. E' questo il periodo in cui è frequente fare incontri ravvicinati con questi rettili, svegliatisi dal letargo invernale. E' doveroso ricordare che si tratta di fauna protetta e che l'uccisione viene punita severamente. E' sempre opportuno, quindi, evitare interventi fai da tè ma chiamare i vigili del fuoco o le guardie venatorie. ISOLA URI Ieri pomeriggio, intanto, i carabinieri di Sora hanno denunciato, ad Isola Liri, un 53enne residente nel comprensorio per aver causato un sinistro stradale in condizioni di guida in stato di ebbrezza alcolica. L'uomo, alla guida di un'utilitaria, procurava un incidente stradale ove rimaneva coinvolto un ciclomotore condotto da un minore del luogo il quale, soccorso da personale del "118", veniva trasportato presso l'ospedale di Sora. R.P. LA PICCOLA ROXY, CON EVIDENTI SEGNI DI AWELENAMENTO, E' STATA POI INTUBATA DAL VETERINARIO La vipera uccisa -tit_org- Cagnetta salva la padrona ma viene morsa da una vipera - Cagnetta uccide vipera nel giardino ma subisce il morso: casalinga salva

Acilia, bruciati i moduli-gioco nel parco anti-droga = Acilia, a fuoco il parco del riscatto

[Mara Azzarelli]

Acilia, bruciati i moduli-gioco nel parco anti-droga L'odore del fumo. Le fiamme che si alzano verso il cielo avvolgendo i giochi dei bambini. E il giorno dopo quello che rimane è solo un ammasso di cenere e pezzi di legno bruciati. Il parco Manzù ad Acilia, simbolo della riqualificazione di un quartiere ma ancora prima della lotta alla spaccio da parte di tante famiglie oneste, è stato distrutto così. Da un rogo acceso in piena notte da qualcuno che non ha ancora un nome e un cognome. La notizia di quello spaventoso incendio nell' area verde circondata da scuole, si diffonde presto fra cittadini e comitati di quartiere di questo quadrante di entroterra del x Municipio. Anche nel web rimbalza subito, grazie al passaparola dei Social. Azzarelli all'interno Acilia, a fuoco il parco del riscatto ^I ignoti hanno dato alle fiamme i giochi del giardino Manzù - La comunità lo considera simbolo contro lo spaccio di dro Lo spazio sottratto al degrado dai residenti che lo curano La recinzione realizzata per tenere lontani i tossicodipendenti IL CASO L'odore del fumo. Le fiamme che si alzano verso il cielo avvolgendo i giochi dei bambini. E il giorno dopo quello che rimane è solo un ammasso di cenere e pezzi di legno bruciati. Il parco Manzù ad Acilia, simbolo della riqualificazione di un quartiere ma ancora prima della lotta alla spaccio da parte di tante famiglie oneste, è stato distrutto così. Da un rogo acceso in piena notte da qualcuno che non ha ancora un nome e un cognome. IL DECORO La notizia di quello spaventoso incendio nell'area verde circondata da scuole, si diffonde presto fra cittadini e comitati di quartiere di questo quadrante di entroterra del x Municipio. Anche nel web rimbalza subito, grazie al passaparola dei Social. L'area verde era stata ripulita tante volte. Anche l'amministrazione municipale aveva investito denaro pubblico per sistemare i moduli gioco divorati dalle fiamme. A novembre i cittadini si erano uniti, l'ennesima volta, e avevano organizzato una bonifica. Era stato faticoso - commenta Adriana Fornaro, presidente del comitato di quartiere Amici della Madonnetta - Abbiamo lavorato per ore, pulito e sistemato tutto. Ma è stato bello. Alla fine eravamo felici. Oggi risulta veramente difficile capire come si possa arrivare a tanto. Qualcuno pensa che dietro ci sia un atto vandalico magari opera di qualche ragazzino. Qualcuno altro si fa domande ma non trova risposte. Tutti puntano il dito. Ad Acilia, fra le piccole vie di San Giorgio, tra marciapiedi che sembrano bombardati e cassonetti stracolmi, c'è pure però qualcuno bisbiglia altro. Quel parco non trova pace. Forse non lo vogliono vedere pulito sentenza una donna che poi a passo svelto si allontana. Quell'anziana, con una sola frase pronunciata spontaneamente davanti a quella devastazione, riporta alla mente la storia nemmeno troppo lontana di quell'area verde. Un tempo qui a fare il bello e il cattivo tempo erano i tossicodipendenti e gli spacciatori. Nei palazzi vicini i morti di eroina si contavano. Le siringhe venivano lasciate attaccate agli alberi come sfregio da chi nel parco Manzù pretendeva di imporre le proprie regole infami. C'è voluto molto tempo ma le battaglie di tante famiglie, dei comitati di quartiere e delle istituzioni riuscirono a portare un pò di decoro. I SOSPETTI L'amministrazione municipale realizzò una recinzione, era il 2009. I cittadini si presero la responsabilità di curare lo sfalcio dell'erba e la pulizia. Magli spacciatori non si arresero. E' la cronaca di un paio di anni fa a raccontare di quando nelle serrature qualcuno infilava la colla per impedire che i cancelli venissero chiusi durante la notte. Le siringhe vengono trovate spesso, anche ora, specie dai nonni che la mattina arrivano qui prima di tutti. Non so chi possa essere stato - dice Antonio Meloni, una vita trascorsa a lavorare nelle ferrovie e ora pensionato - Rifletto però sul fatto che un'area curata e pulita è anche un'area che viene sorvegliata meglio. In effetti qui negli ultimi tempi venivano sempre più

ù persone e di controlli se ne vedevano tanti. Supposizioni? Fantasie? Chissà. E' un dato di fatto che ieri pomeriggio il parco Manzù fosse semideserto. Ci sono giusto una donna con due bambini di 8 anni circa, una coppia che si tiene a distanza dall' area bruciata e un nonno che rimane il tempo di dare un'occhiata a quell'ammasso di cenere transennata dai nastri dei vigili del fuoco. Non ci sono più i giochi, i bambini si annoiano e chiedono di andare via. Chi ha appiccato il fuoco un effetto lo ha già prodotto: manca poco al tramonto quando il giardino è già deserto.

Ragionandoci un pò è proprio difficile vederlo come un semplice atto vandalico. MaraAzzarelli RIPRODUZIONE RISERVATA LE SERRATURE DEI CANCELLI BLOCCATE CON LA COLLA PER IMPEDIRNE LA CHIUSURA NOTTURNA I moduli dei giochi inceneriti al Parco Manzù (fotoservizio IPPOLITI) GLI SBANDATI Soprattutto nei giorni di mercato, ovvero il martedì ed il venerdì, la fontanella del parco diventa accessorio per l'igiene di sbandati e ambulanti. SEGNALI DI MORTE Gli spacciatori affiggono sulla rete segnali convenzionali rivolti ai loro clienti per indicare la disponibilità della mercé e le modalità di consegna. L'IMMONDIZIA La recinzione dei giardini evita che si formino cumuli di immondizia abbandonata all'aperto -tit_org- Acilia, bruciati i moduli-gioco nel parco anti-droga - Acilia, a fuoco il parco del riscatto

Il Mercatino delle Meraviglie per tornare tutti fanciulli

[Ma.mau.]

Il Mercatino delle Meraviglie per tornare tutti fanciulli L'INIZIATIVA I bambini conquistano la città e ne diventano, almeno per un giorno, i protagonisti indiscussi. Torna sabato 14 maggio il "Mercatino delle meraviglie" in piazza del Popolo. Nato nel 1982, vanta una incredibile longevità e vive dell'affetto incontrastato dei Pesaresi che non hanno mai dimenticato di avervi partecipato sia da bambini che da insegnanti o genitori. Alla prima edizione del mercatino spiega l'assessore alla Crescita del Comune di Pesaro Giuliana Ceccarelli - ho partecipato da docente, oggi torno grazie alla spinta dei genitori che l'avevano vissuto da protagonisti e che vorrebbero far vivere quella esperienza ai loro figli. Ed è un evento che ci vede coinvolti in tanti - ha aggiunto - per condividere tutta l'attività svolta nelle scuole dai nostri ragazzi e bambini. Sono diciotto le scuole partecipanti, otto dell'infanzia, nove primarie e una secondaria, per un totale di 1600 giovani che si uniscono in una grande festa, fatta da loro, a conclusione dell'anno scolastico. In questo modo viene loro offerta la possibilità di mostrare le idee più fantasiose e creative, vendere e scambiare oggetti di ogni genere, realizzati con i materiali più strani. Bambini che creano e che mettono in vendita, bambini che scelgono i prezzi e che si confrontano, bambini che donano e non dimenticano altri meno fortunati. Infatti, il 10% del ricavato netto sarà donato all'associazione bambino in ospedale (Abio). Oltre alle bancarelle anche giochi, laboratori e letture. Persino il sindaco Matteo Ricci parteciperà rispondendo alle domande dei bambini dalle 10 alle 11.30. L'Acì con il suo nuovo direttore Antonella Mati, propone il suo impegno all'interno del tessuto sociale della città: Sappiamo quanto sia importante la cultura della sicurezza stradale - ha detto - in relazione ai comportamenti che creano incidenti. "A passo sicuro" e "2 ruote su misura" celano dietro il gioco l'introduzione di regole utili alla sicurezza. Il "Mercatino" è organizzato dal Comune con Città dei bambini, Cesde e istituti comprensivi, liceo Mamiani, scuole dell'infanzia e paritarie e può contare all'appoggio oltre che dell'Acì anche del Centro per le famiglie, Nati per leggere Gulliver, Protezione Civile, Riù -Iudoteca del riuso, scout Cngei, residenza S. Colomba. Da quest'ultima sono arrivati i nonni ad insegnare ai nipoti come si usa l'uncinetto o come si lavora il legno. Si incomincia alle 8. Ma. Mau. APPUNTAMENTO SABATO PROSSIMO IN PIAZZA DEL POPOLO PER UNA TRA LE MANIFESTAZIONI PIÙ AMATE -tit_org-

Tor Tre Teste, camion travolge tre automobili

[Marco De Risi]

Tor Tré Teste, camion travolge tré automobili ^Ferita una persona estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco L'INCIDENTE Un grave incidente si è registrato nel primo pomeriggio di ieri su via Prenestina all'angolo con via di Tor Tré Teste. Uno schianto rocambolesco e "spettacolare" che poteva avere conseguenze ben più gravi su un tratto di strada ad alto rischio come dimostrano la lunga catena di sinistri che si sono registrati in poco tempo. Da un camion si è sganciata una schiacciasassi livella asfalto che è piombata letteralmente sopra il cofano di una macchina. Momenti di panico. Il conducente di una berlina color argento si è salvato per miracolo e comunque è rimasto intrappolato nelle lamiere. Il mezzo di lavoro ha completamente distrutto la parte anteriore dell'auto. A rimanere coinvolta nell'incidente anche un'utilitaria di colore nero e di striscio un'altra vettura. L'allarme è scattato verso le 14.20 quando ai centralini delle forze dell'ordine sono arrivate diverse segnalazioni dell'incidente. Sul posto è accorso il personale di un'ambulanza che ha subito verificato che non poteva fare nulla: la persona ferita era incastrata nelle lamiere, schiacciata dal montante. Nel giro di pochi minuti sono accorsi i vigili del fuoco con il "carro fiamma", un veicolo dotato di una moto sega adatta a tagliare le lamiere. I pompieri hanno dovuto lavorare più di mezz'ora per estrarre il ferito che è stato caricato sull'ambulanza e trasportato al policlinico Casilino. Fortunatamente non rischia la vita: a salvarlo la cintura di sicurezza e gli airbag che sono entrati in funzione. L'auto è stata sventrata dallo schianto: il parabrezza si è sbriciolato, la parte anteriore frantumata. Solo qualche graffio per la persona che si trovava nell'utilitaria nera danneggiata in modo serio dallo schianto. Sul posto i vigili urbani per i rilievi dell'incidente. Nessuno dei feriti, e neanche l'autista del mezzo pesante, sono risultati positivi all'alcol test e a quello della droga. Marco De Risi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali

[Redazione]

temporaleLa fase di attenzione, prevista dalle 8 di domani alle 12 di giovedì, riguarda tutti i settori della regione ad esclusione delle zone più ad est, in pianura e in Appennino, ed alla costa adriatica. approssimarsi di una perturbazione atlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili spiega l'agenzia regionale di protezione civile determinerà un peggioramento del tempo. Dalle prime ore del mattino di domani si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro occidentale. È previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale, dove le piogge tenderanno a persistere.

**PRATOVECCHIO STIA IL SINDACO: L'EDIFICIO SARA' RIMESSO A NUOVO E ANTISISMICO
Oltre un milione per ristrutturare il municipio**

[Francesca Mangani]

PRATOVECCHIO STIA IL SINDACO: L'EDIFICIO SARÀ" RIMESSO A NUOVO E ANTISISMICO Oltre un milione per ristrutturare il municipi di FRANCESCA MANGANI DALLA SICUREZZA stradale, alla riqualificazione dei due centri storici, dalla valorizzazione dei parchi e delle aree verdi, agli investimenti strutturali: il Comune di Pratovecchio Stia si rinnova e lo fa radicalmente, con investimenti record e progetti innovativi. Mentre si è concluso il bando che coinvolge i cittadini nella riqualificazione dei due centri, con la presentazione di ben 9 progetti che presto saranno sottoposti al voto della giuria popolare, prendono il via in questi giorni i lavori di ristrutturazione del municipio: un progetto importante, con un investimento che ammonta a 1 milione e 300 mila euro, di cui 450 mila provenienti dal bilancio comunale. Gli uffici e il relativo personale saranno trasferiti nella colonica del Palagio Fiorentino, a poche centinaia di metri di distanza dall'attuale sede di piazza Pertini, mentre l'ufficio postale di Stia, che occupa una parte del piano terreno della sede municipale, si sposterà temporaneamente nell'edificio di fronte. E' grazie agli 800 mila euro che per 5 anni entreranno nelle casse comunali, in seguito alla fusione dei due comuni, che l'amministrazione ha potuto programmare una vera e propria rinascita dei due paesi. L'INTERVENTO oltre ad adeguare l'immobile dal punto di vista antisismico, ci restituirà un edificio completamente nuovo, che sarà utilizzato per più funzioni e scopi a vantaggio della collettività - ha spiegato il sindaco Nicolo Galeri - Una parte dei locali saranno adibiti a centro operativo della protezione civile, un intervento previsto dalle linee di finanziamento che abbiamo attivato per questo scopo. L'altra dovrebbe essere riservata alla Casa della salute dell'alto Casentino, così come ipotizzato nei patti territoriali recentemente sottoscritti, ma la trattativa è ancora in corso. La Casa della salute rappresenta un'opportunità in più per l'intera vallata: i medici generici svolgerebbero un'attività coordinata, assistiti da infermieri e assistenti sociali. A loro fianco presterebbero servizio degli specialisti. I tempi previsti per la ristrutturazione dell'intero edificio non saranno brevi: l'amministrazione ha ipotizzato di concludere il progetto entro la fine del 2017. SINDACO Moreno Calen è il primo cittadino di PratovecchioStia -tit_org-

AULLA CASO-PET

Anche il Comune accusa l'Asl Sede inadeguata e irraggiungibile

[Redazione]

CASO-PET Anche il Comune accusa l'Asl Sede inadeguata e irraggiungibile ANCHE il Comune di Aulla ha bussato alla porta dell'Asl chiedendo migliorie alla situazione del Pet. In particolare il vicesindaco Aldo Vivaiddi e il delegato alla protezione civile Juri Gorlandi hanno puntato il dito sulle carenze strutturali e l'assenza di un'adeguata segnaletica. Un'ambulanza che dall'autostrada arriva ad Aulla - dice Gorlandi - non trova indicazioni utili per arrivare al Pet. Non solo: per creare la nuova struttura è stata depauperata di medici e infermieri la sede della Pubblica Assistenza, dove i cittadini trovavano un valido punto di pronto soccorso. Da qui la richiesta all'Asl di riportare il personale alla Pa togliendolo all'attuale sede del Pet realizzata in ambienti piccoli, inadeguati e in una zona esondabile. -tit_org- Anche il Comune accusaAsl Sede inadeguata e irraggiungibile

Pioggia e vento Allerta meteo fino a mezzanotte

[Redazione]

Calci ALLERTA meteo gialla dalle 14 fino a mezzanotte. Sono previsti per oggi temporali su tutto i territorio comunale. Per questo motivo la protezione civile ha alzato il livello dell'allerta al giallo, invitando dunque tutti i cittadini a prendere ogni precauzione del caso. -tit_org-

Valbisenzio**Alluvione : intero paese evacuato Ma è per finta = Maxi test di protezione civile Migliana sarà zona evacuata***Allo studio i piani di emergenza in caso di frane e alluvioni**[Redazione]*

Valbisenzio Alluvione: intero paese evacuato Ma è per finta i A pagina 15 Maxi test di protezione civile Migliana sarà zona evacuata Allo studio i piani di emergenza in caso di frane e alluvioni CANTAGALLO CENTINAIA di persone impegnate a testare la sicurezza dell'intera Vallata, prendendo come laboratorio reale la paleofrana di Migliana, nel comune di Cantagallo. E sarà proprio il presidente del Comitato dei cittadini di Migliana, Enrico Capri a lanciare l'allarme al numero intercomunale di emergenza, allarme che la mattina di sabato prossimo farà scattare le operazioni di evacuazione della zona. L'esercitazione di protezione civile coinvolgerà tutta la frazione di Migliana e sarà funzionale all'aggiornamento del piano intercomunale di protezione civile della Valbisenzio. "Sarà una simulazione in piena regola per la quale abbiamo bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti i cittadini- spiegano i tre sindaci della Valbisenzio, Guglielmo Bongiorno, Primo Bosi e Giovanni Morganti- Gli abitanti di Migliana saranno i veri protagonisti dell'esercitazione. Dovranno raccogliere il necessario e recarsi nelle aree di attesa, mentre le forze dell'ordine, gli enti interessati e le associazioni svolgeranno le funzioni previste per i casi di emergenza." I sindaci hanno deciso di svolgere l'esercitazione a Migliana in uno scenario reale, quello della zona interessata dalla paleofrana, proprio per verificare l'efficacia delle procedure e del sistema nell'ipotesi che un evento costringa ad evacuare una zona abitata. L'esercitazione sarà utilissima per la definizione del nuovo piano di protezione civile e per mettere ancor meglio a punto i meccanismi ed i protocolli necessari per la sicurezza del territorio. "Faremo in modo di mettere in atto un evento il più realistico possibile, per correggere gli eventuali errori - chiariscono i sindaci - E nello stesso tempo cercheremo di recare il minor disagio possibile ai cittadini, agli esercizi commerciali ed a tutte le attività delle famiglie in un normale sabato mattina. Confidiamo nella comprensione di tutti quelli che potrebbero subire disagi, ma proprio nell'interesse della frazione abbiamo pensato di tenere alta l'attenzione su una zona, quella della paleofrana, per la quale continueremo a chiedere interventi risolutivi." Oltre ai Comuni e all'Unione dei Comuni della Valbisenzio, saranno impegnati nell'esercitazione la prefettura, la protezione civile regionale, provinciale e intercomunale, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia municipale, il corpo forestale, la Cap, le aziende pubbliche di acqua, luce e gas, la Fondazione Prato ricerche, l'Asl, il 118, la Vab, la Pubblica assistenza, le Misericordie, la Croce rossa, l'associazione nazionale carabinieri, Valbisenzio meteo, i volontari dei vigili del fuoco, la Pro loco di Migliana, il comitato cittadini di Migliana e il soccorso alpino. -tit_org- Alluvione: intero paese evacuato Ma è per finta - Maxi test di protezione civile Migliana sarà zona evacuata

IL CASO L'ALLARME E' STATO LANCIATO DALLA MOGLIE

Perugia - Pensionato esce per una passeggiata e poi fa perdere le sue tracce Ricerche con elicottero e unità cinofile

[C.s.]

IL CASO L'ALLARME E STATO LANCIATO DALLA MOGLIE Pensionato esce per una passeggiata e poi fa perdere le sue tracce Ricerche con elicottero e unità cinofile - PERUGIA - SONO PROSEGUITE fino a tarda sera le ricerche del pensionato perugino di 65 anni scomparso dalla sua abitazione di Santa Lucia. Dell'uomo non si hanno più notizie da domenica. E' stata la moglie a denunciarne la scomparsa, non vedendolo rientrare dalla passeggiata, e a fornire alla polizia una descrizione dettagliata del marito. L'UOMO, alto un metro e settanta, è di corporatura esile, ha pochi capelli grigi e barba bianca, e al momento della scomparsa indossava un giubbotto blu corto, un paio di pantaloni blu, scarpe marroni di cuoio e un berretto nero. Secondo quanto riferito dalla donna, il pensionato soffre di una leggera demenza che lo porta a dimenticare le cose. Per questo, nel taschino della giacca, dovrebbe avere un biglietto con il numero di telefono della moglie. Nel tentativo di rintracciarlo, i vigili del fuoco hanno messo in campo anche due unità cinofile e un elicottero che si è alzato in volo all'alba di ieri. LE RICERCHE si sono concentrate nelle zone di Santa Lucia, Pian di Massiano e Monte Malbe, battute a tappeto per tutto il giorno ma senza successo. Sul posto, oltre a sei unità di vigili del fuoco, sono intervenuti anche gli uomini della polizia e gli agenti della municipale e della provinciale. La questura ha messo a disposizione un numero per chiunque avesse informazioni utili alle ricerche: 07550621. C.S. MISTERO L'uomo scomparso -tit_org-

VALORI-CHOC**Terni - L'alluvione peggiora la situazione***[Redazione]*

L'alluvione peggiora la situazione - TERNI - DAGLI STUDI emerge inoltre che l'alluvione ha incrementato i livelli di mercurio: il 66% dei campioni di sedimento del fiume Paglia analizzati eccedono il limite previsto nelle aree industriali italiane. L'attenzione dei Cinque Stelle si è concentrata anche sulla situazione del fiume Nera, dove è stato detto emergono valori scioccanti di cromo e nichel, che nella stazione di ri levamento a valle hanno valori superiori anche di 500 volte di quelli a monte: un'evidente contaminazione che dovrebbe anche in questo caso portare al divieto di pesca. -tit_org- Terni -alluvione peggiora la situazione

Esercitazione dei volontari del radio Soccorso. Per arginare una piaga biblica

Ci si prepara agli incendi

[Redazione]

Esercitazione dei volontari del radio Soccorso. Per arginare una piaga biblica CI SI PREPARA AGLI INCENDI | 'estate si avvicina a grandi passi e con essa la possibilità, purtroppo non del tutto remota, degli incendi boschivi e non solo di quelli. D'altro canto quella dei roghi è una piaga che in Italia che ci portiamo dietro da decenni e che sembra destinata fatalmente a ripetersi con cadenza periodica come una epidemia medievale. E' per tale ragione, per salvaguardare al meglio cioè l'immenso e prezioso patrimonio naturale della città dei papi, che sono cominciate le esercitazioni dei volontari del Radio Soccorso di Anagni guidate da Giordano Bruno. Una prima esercitazione si è, infatti, tenuta domenica scorsa nell'area della sede dell'associazione di protezione civile. All'appuntamento non hanno fatto mancare il loro contributo i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Poli e del Gruppo di Protezione civile Monti Prenestini, Gli organizzatori della giornata d'addestramento hanno simulato un incendio boschivo non prima di fornire ai partecipanti le informazioni e il modus operandi da acquisire nel caso eventi terribili del genere dovessero effettivamente verificarsi. I volontari si sono coordinati per spegnere il fuoco virtuale e mettere in sicurezza l'area, con l'utilizzo delle attrezzature e mezzi che hanno in dotazione. Alla esercitazione ha presenziato il consigliere comunale Giuseppe De Luca, delegato del Comune di Anagni alla Protezione civile che ha espresso apprezzamento per l'impegno e la professionalità dei volontari, definiti una grande risorsa per il nostro territorio. -tit_org-

Il fuoco avvolge tutto, anche le bombole di gas

Paura in via Ravennate ieri mattina per un incendio

[Luca Ravaglia]

TOLTA L'ELETTRICITÀ IN ZONA Il fuoco avvolge tutto^ anche le bombole di gas Paura in via Ravennate ieri mattina per un incendio di LUCA RAVAGUA IL FUOCO aveva avvolto tutto: il garage, l'auto parcheggiata al suo interno e soprattutto le bombole del gas contenute dentro al locale. Quando ieri mattina intorno alle 11.30 i vigili del fuoco hanno raggiunto il civico numero 6376 di via Ravennate, in mezzo alle campagne di Ronta, hanno trovato una situazione ad alto rischio: le fiamme che avevano circondato la struttura stavano infatti surriscaldando anche i contenitori di gpl presenti all'interno, minacciandone la tenuta. Rendendosi conto che la priorità era quella di evitare un'esplosione che avrebbe potuto avere effetti devastanti, gli uomini del 115 si sono immediatamente concentrati sulle bombole, cercando di raffreddarle il più velocemente possibile per metterle in sicurezza. L'operazione fortunatamente è riuscita. Con temporaneamente i vigili del fuoco si sono concentrati sul resto della struttura, attorno alla quale hanno lavorato per circa un'ora, fino a sedare completamente le fiamme. DENTRO al garage era contenuta anche un'auto, che è andata completamente distrutta. Intorno c'erano bancali di legno e una zona che durante la bella stagione viene utilizzata per preparare pasti all'aperto. Nel momento in cui si sono sprigionate le fiamme, in zona non c'era nessuno: a dare l'allarme sono stati i vicini di casa, che fortunatamente si sono resi velocemente conto di quello che stava succedendo. L'intervento dei soccorritori è stato tempestivo e la rapidità d'azione è stata determinante a contenere i danni. Sopra la costruzione invasa dal fuoco passa un cavo della corrente elettrica, che a causa dell'incidente è rimasto danneggiato. Nella zona è dunque stata temporaneamente tolta l'elettricità: sul posto sono anche intervenuti gli operatori Enel che hanno valutato direttamente i danni riportati dal cavo, approntando le misure alternative per risolvere il disagio. Anche la circolazione ha subito rallentamenti: il tratto di via Ravennate nei pressi del civico 6376 è stato infatti chiuso al traffico da due pattuglie della polizia municipale intervenute sul posto per garantire la sicurezza. Una volta scongiurati i rischi dell'esplosione, la viabilità è stata regolata a senso unico alternato. I tecnici dei vigili del fuoco hanno controllato con attenzione l'area interessata dall'incendio con l'intento di ricostruire l'esatta dinamica che ha portato allo scatenarsi delle fiamme: le valutazioni sono ancora in corso, ma al momento pare escluso un evento doloso. L'INTERVENTO I pompieri si sono concentrati sul raffreddare il più possibile i contenitori del Gpl -tit_org-

A giugno l'appalto per la sicurezza delle colline

[Luca Meconi]

A giugno l'appalto per la sicurezza delle colline PESCAGLIA Saranno appaltati a giugno i lavori per la messa in sicurezza di alcuni tratti collinari a Monsagrati Alto e San Martino in Freddana interessati dall'alluvione del 2014, E' quanto emerso dal sopralluogo che il sindaco Andrea Benfanti e il suo vice Massimiliano Bernardini ha avuto con i tecnici del Provveditorato interregionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sarà proprio il ministero a finanziare i lavori per un importo previsto di 1 milione di euro. Si tratta - afferma il primo cittadino- di due opere importanti che avranno un impatto fondamentale nel migliorare la sicurezza idrogeologica della Valfreddana Il nostro obiettivo non è solo quello di completare il ripristino del territorio dopo i danni subiti nel 2014, ma anche quello di prevenire il ripetersi di simili fenomeni. Ecco perché la nostra amministrazione comunale è in prima linea su questo fronte. E' merito del nostro impegno, nonché della collaborazione con altri enti quali l'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, se in 20 mesi sono stati realizzati lavori per circa 2 milioni di euro, a cui si sommano queste ulteriori due opere e i fondi regionali ai quali siamo stati di recente ammessi a finanziamento. Si tratta di interventi concreti che, ad esempio, durante le forti piogge dello scorso ottobre hanno impedito il ripetersi di grosse criticità. Questi lavori, che interesseranno in particolare la strada comunale per Monsagrati Alto e il solco di Villa Carrara in località Roncigliato a San Martino in Freddana si vanno ad aggiungere agli altri interventi effettuati sul territorio comunale dopo l'alluvione del 2014. Fra i principali ci sono quelli agli attraversamenti di Torcigliano Alto, la viabilità comunale tra San Martino in Freddana e Fiano in località Pie Discesa, le barriere anti-debris flow su tutti gli affluenti principali della Freddana e la risagomatura di canali e attraversamenti. Grazie al bando Psr Pesar 2014-2020 (Programma di sviluppo rurale) sono inoltre stati ammessi a finanziamento ulteriori opere al Solco di Capacchi a Monsagrati, al Fosso del Pratalino a Monsagrati e al torrente Vinciola a San Martino in Freddana. Luca Meconi -tit_org- A giugno appalto per la sicurezza delle colline

A fuoco tetto di un palazzo fumo copre il centro storico

[P.b.]

A fuoco tetto di un palazzo fumo copre il centro storico. Rogo partito durante i lavori sulla sommità di un edificio in via delle Belle Torri. Incolme una residente. Difficoltà di accesso per i mezzi in piazza della Berlina. Paura e nessun ferito per l'incendio divampato intorno alle 17 sul tetto di un palazzo in via delle Belle Torri, dietro piazza della Berlina. La coltre di fumo nero ha coperto il centro per alcune ore facendo temere un bilancio che, alla fine, si è ridimensionato rispetto alle prime segnalazioni dei passanti al centralino dei vigili del fuoco. Rogo è partito durante i lavori alla copertura dell'edificio. La struttura costituita da legno e polistirolo si è incendiata nella fase di stesura della carta catramata con l'impiego di una fiaccola. L'incendio ha prima interessato il polistirolo, poi la parte in legno e si è rapidamente esteso al tetto. Lo scoppio sentito dai passanti altro non era per la bombola di gpl utilizzata per la fiamma. Le fiamme - a bruciare è stato poliuretano - sono state domate in fretta e, secondo quanto ricostruito dai vigili del fuoco, sarebbero state provocate dall'utilizzo del materiale impiegato per la coibentazione del tetto. L'immobile non ha subito danni strutturali. La proprietaria dell'appartamento sottostante, raggiunto dalle fiamme, è uscita incolume di casa e non ha avuto bisogno di alcun soccorso. Tanto spavento, ma nessuna cura per la donna. Sul posto, solo a scopo precauzionale, c'erano due ambulanze rimaste inutilizzate. Secondo quanto si appreso, il cantiere edile che stava effettuando i lavori era a regola con la normativa vigente. La proprietaria dell'abitazione interessata dalle fiamme risiede altrove. Vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile comunale hanno ultimato i sopralluoghi intorno alle 20. La polizia municipale ha garantito la messa in sicurezza dell'area impedendo l'accesso. Problemi per i mezzi di soccorso - i vigili hanno dovuto usare un veicolo più piccolo si sono avuti per l'occupazione di tavolini e sedie, legati con catene, in piazza della Berlina e anche per la presenza dei pioli lungo il perimetro dell'area. (p.b.) Le forze dell'ordine intervenute nella via dietro piazza della Berlina (Foto Muzzi-Renzullo) La coltre di fumo sprigionata dall'incendio per ore ha coperto il centro. L'azione di spegnimento dei vigili del fuoco sul tetto del palazzo -tit_org-

Maltempo, in arrivo piogge e temporali 11 maggio 2015

[Redazione]

Emesso un avviso di codice giallo per rischio idrogeologico-idraulico reticolominore (frane e esondazioni di fossi e corsi d'acqua) sulla Toscana NordOccidentale dalle 14.00 alla mezzanotte di mercoledì[avatar_sma]Redazione10 maggio 2016 17:57 Condivisionil più letti di oggi 1. Nuovo caso di Meningite, profilassi per chi è stato all'Otel 2. Salute, Coop elimina i prodotti con l'olio di Palma 3. Violenza sessuale, abusi sulle pazienti: arrestato ginecologo 4. Incendio a Santo Spirito: intossicati lievi, salva una donna e i suoi gattini / FOTO[avw] [avw] Domani in arrivo piogge sulla nostra regione, in prevalenza di debole intensità, durante la notte e le prime ore della mattina; nel pomeriggio rovesci etemporali sparsi sulle zone settentrionali e fenomeni isolati su quellecentrali. In serata piogge diffuse, con rovesci e temporali in trasferimento daovest verso est. Calo termico di 2-5 gradi nell'interno, poche variazioni sullezone costiere. Il Centro Funzionale della Regione ha emesso un avviso di codice giallo perrischio idrogeologico-idraulico reticolo minore (frane e esondazioni di fossi ecorsi d'acqua) nelle aree Empolese Valdelsa, Bisenzio e Ombrone PT, Mugello -Alto Mugello e Val di Sieve, dalle 14:00 del 11/05 alle 00:00 del 12/05.Previste precipitazioni diffuse che potranno anche assumere carattere dirovescio o temporale.Ancora condizioni di bassa pressione giovedì e venerdì, ma con piogge piùconcentrate sulle zone settentrionali, sparse o isolate altrove. Venti diLibeccio in intensificazione e moto ondosio in aumento.

Fiamme nel centro - di Roma: a fuoco - il quarto piano - del ministero - dello Sviluppo | Il Mattino

[Redazione]

Fiamme in una sede distaccata del ministero dello Sviluppo Economico, in via Sicilia, a Roma. Lo riferiscono i vigili del fuoco. Secondo quanto si è appreso dai pompieri, che sono al lavoro con 5 squadre, sta bruciando il quarto piano del palazzo. Mercoledì 11 Maggio 2016, 08:34 - Ultimo aggiornamento: 11-05-2016 09:06 RIPRODUZIONE RISERVATA??

Temporali: allerta della Protezione Civile fino a giovedì 12 maggio

[Redazione]

Terremoto in provincia di Perugia 10 maggio 2016

[Redazione]

Come rende noto l'Istituto di geofisica e vulcanologia, un terremoto di magnitudo 2.6 è stato registrato nella zona di Trevi a 9 chilometri di profondità. La scossa si è registrata alle 5.25. Il terremoto è stato lievemente avvertito dalla popolazione. Non si registrano comunque danni di alcun genere.

Ascoli choc: Mangia si sarebbe dimesso - Sport - QuotidianoNet

[Redazione]

Ascoli choc: Mangia si sarebbe dimesso 10 maggio 2016 A pochi giorni dalla partita più importante dell'anno terremoto in casabianconera Novara-Ascoli, le foto della partita [lazy] [image]1 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]2 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]3 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]4 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]5 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]6 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]7 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]8 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]9 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]10 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]11 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]12 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]13 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]14 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]15 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]16 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]17 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]18 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]19 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]20 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]21 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]22 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]23 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]24 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]25 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]26 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]27 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]28 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]29 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]30 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]31 / 32 (Foto LaPresse)[lazy] [image]32 / 32 (Foto LaPresse) Devis Mangia Devis Mangia Notizie Correlate Contenuti correlati Novara-Ascoli, le foto della partita Ascoli, due schiaffi dal Novara. Guarda le foto Giallo all'allenamento: Mangia se ne va Diventa fan di QS Sport Ascoli, 10 maggio 2016 - Mangia si sarebbe dimesso. E questa la novità delle ultime ore che sconvolge tutto ambiente bianconero a pochi giorni dalla partita più importante dell'anno, quella di sabato contro il Livorno. Il allenatore ha lasciato subito allenamento dopo essersi presentato all'Eco Services. A destare i sospetti di un addio era stato il saluto allo staff della Corte del Sole, hotel dove alloggiava. Nelle prossime ore seguiranno aggiornamenti. RIPRODUZIONE RISERVATA

#AbruzzousabeneEuropa, diretta su facebook oggi dalla mura urbiche aquilane - Il dopo terremoto L`Aquila -

[Redazione]

Prosegue dall'Aquila il ciclo di dirette sul profilo Facebook di RegioneAbruzzo. Alle 15.30 la troupe partira' da Porta Branconio per occuparsi delrestauro e della valorizzazione delle mura urbiche della citta' capoluogo, resopossibile da un finanziamento di 8 milioni di euro, attraverso i fondi delPOR-FESR 2007/2013 Asse VI.2.1.Durante la diretta saranno mostrate in anteprima anche le bellissime immaginiottenute con il drone dal filmmaker, Sergio Ciarrocca, impegnato in unaproduzione video sul restauro. Ieri pomeriggio, intanto, con la prima diretta da Fira station, (stazionecentrale di Pescara), l'Abruzzo e' stata la prima Regione italiana adutilizzare la nuova funzionalita' di diretta video del social network Facebookche, tra le varie finalita' e utilizzi, ha proprio quello di promuoverel'e-democracy, ossia il dialogo diretto tra i cittadini e le amministrazionipubbliche. Una nuova funzionalita' alla portata di tutti, semplice da utilizzare, che l'Ufficio stampa della Giunta regionale ha voluto implementare con strumentiinnovativi, grazie all'utilizzo di un broadcaster, per permettere un'esperianzaancora piu' coinvolgente e completa. Nel caso del progetto informativo #AbruzzousabeneEuropa, nato per promuovere la settimana europea, l'Ufficio stampa creera' dei collegamenti in direttaFacebook dalle quattro provincie abruzzesi per mostrare e permettere aicittadini di controllare e verificare il corretto utilizzo dei fondi europei per finanziare diverse tipologie di progetti.

IL PICCOLO ALESSANDRO RINGRAZIA L'ABRUZZO

[Redazione]

Bimbo romano è affetto da rara malattia neurodegenerativa. Suo padre aiutò gli abruzzesi dopo il terremoto. Raccolti 80mila euro Roseto degli Abruzzi, 11 maggio 2016 - Ringraziamo con tutto il cuore gli abruzzesi e la loro generosità, per la grande risposta alla mobilitazione promossa dal Comitato di Roseto della Croce Rossa Italiana. Anche e soprattutto grazie all'Abruzzo, nascerà un'associazione che opererà su tutto il territorio nazionale per promuovere la ricerca, aumentare la conoscenza ed aiutare le famiglie ad affrontare questa terribile malattia, riuscendo ad intervenire in tempo, a differenza di quanto accaduto nel nostro caso. Lo affermano Patrizio Giliberti e Palma Menditto, genitori di Alessandro, bambino romano di un anno affetto dalla malattia di Krabbe, rarissima patologia neurodegenerativa. Per aiutare Alessandro il Comitato locale di Roseto della CRI si è mobilitato lanciando, subito prima di Natale, una raccolta fondi che in pochi mesi ha consentito di raggiungere quasi 80mila euro. Il piccolo Alessandro, insieme ai genitori e ai parenti, è stato in Abruzzo per partecipare ad un evento organizzato proprio per ringraziare gli abruzzesi. L'iniziativa, promossa dal Comitato di Roseto della CRI in collaborazione con il Circolo Nautico di Silvi Marina, si è svolta nei locali del Circolo nautico. Vi hanno preso parte più di cento persone, tra cui i diversi rappresentanti istituzionali. Presenti anche le numerose aziende che hanno contribuito alla raccolta per il piccolo Alessandro. Patrizio Giliberti era entrato in contatto con la Croce Rossa dopo il devastante terremoto dell'Aquila, nel 2009, quando partì da Roma per aiutare l'Abruzzo e gli abruzzesi colpiti dalla tragedia. La CRI, venuta a conoscenza del dramma che aveva colpito la sua famiglia, alla fine dello scorso anno si è subito mobilitata per aiutare Patrizio, Palma ed il piccolo Alessandro, consentendo loro, con le risorse raccolte, di poter sostenere un viaggio negli Stati Uniti per tentare delle cure specifiche. La 'malattia di Krabbe' colpisce, secondo le stime, una persona su centomila, motivo per cui la scienza e la ricerca non hanno ancora trovato una cura adeguata per migliorare le condizioni di vita dei piccoli malati, destinati alla morte entro i primi tre anni di vita. Nonostante per Alessandro non ci siano più speranze hanno sottolineato i genitori la raccolta fondi continua, non solo per alleviare le sofferenze del nostro figlio, ma anche per promuovere la ricerca sulla patologia e, soprattutto, per aiutare tutte le altre famiglie che vivono situazioni drammatiche come la nostra, affinché in futuro si possa intervenire in tempo. Il ruolo dell'associazione che nascerà a breve sarà anche quello di fare da ponte tra l'Italia e i medici degli Stati Uniti, con cui siamo rimasti in contatto. Così come Patrizio si è prodigato per l'Abruzzo in un momento drammatico ha affermato la presidente del Comitato di Roseto della CRI, Enrica Colagrande non potevamo far finta di niente quando è stato lui ad aver bisogno di aiuto e ci siamo subito messi in moto. Sembrava un'impresa impossibile, ma alla fine, grazie alla grande sensibilità degli abruzzesi, siamo riusciti a raccogliere quasi 80mila euro. Siamo certi che, attraverso l'associazione, l'impegno degli abruzzesi consentirà di aiutare i bambini che soffrono di questa grave patologia di cui si sa ancora troppo poco. Le donazioni possono essere effettuate tramite bonifico bancario (IBAN del Comitato Locale di Roseto della Croce Rossa Italiana: IT73P 07086 7702000000009894) oppure presso le sedi territoriali di Silvi, Roseto, Atri e Valfino della CRI, con causale Aiutiamo il piccolo Alessandro.

Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali

[Redazione]

temporaleLa fase di attenzione, prevista dalle 8 di domani alle 12 di giovedì, riguarda tutti i settori della regione ad esclusione delle zone più ad est, in pianura e in Appennino, ed alla costa adriatica. approssimarsi di una perturbazione atlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili spiega l'agenzia regionale di protezione civile determinerà un peggioramento del tempo. Dalle prime ore del mattino di domani si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro occidentale. È previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale, dove le piogge tenderanno a persistere.

incendi. mazzocca firma convenzione cfs per uso elicottero

[Redazione]

[avatar_1]Doriana Roio10 maggio 2016 16:58 CondivisioniNota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ChietiToday "Con la sottoscrizione della convenzione siglata questa mattina all'Aquila, si va a completare e integrare un'attività di salvaguardia del nostro territorio boschivo con una ulteriore forma di collaborazione che già era abbastanza consistente considerata la dotazione di mezzi, di risorse umane e di professionalità che il Corpo Forestale dello Stato vanta in Abruzzo e nell'intera nazione". Con queste parole il Sottosegretario con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, ha ringraziato il Comandante del CFS per l'Abruzzo, Ciro Lungo, per l'ulteriore impegno del Corpo nella delicata e difficile lotta agli incendi boschivi, che si è concretizzata con la disponibilità di un elicottero attrezzato per lo spegnimento dei roghi, per tutto il periodo di massima rischio. L'accordo prevede l'impiego continuativo del mezzo dall'11 luglio al 10 settembre 2016, con equipaggio singolo a copertura della fascia oraria che presuntivamente si indica dalle 10:00 alle 19:00 per nove ore di lavoro di cui massimo sei ore di volo, fatte salve ulteriori esigenze dovute alle condizioni climatiche o meteorologiche che ne richiedano l'anticipazione o il prolungamento. Per l'intero periodo è previsto un massimo di 70 ore di volo. I periodi effettivi del volo verranno calcolati dal momento dell'accensione del motore fino allo spegnimento dello stesso, sulla base dei tempi registrati dal Funzionario CFS in servizio presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Abruzzo o presso la Centrale Operativa Regionale del C.F.S. La fornitura del servizio elicotteristico prevede l'impiego di un aeromobile AB 412 e del relativo equipaggio che saranno utilizzati per lo spegnimento e bonifica di incendi in interessanti aree boscate o assimilate mediante lancio di acqua con o senza additivi a mezzo di apposita benna appesa al gancio baricentrico. Tutto questo in sostegno e con la collaborazione di forze terrestri preposte allo spegnimento ed alla bonifica di incendi boschivi. Successivamente allo spegnimento dell'incendio, l'elicottero potrà essere utilizzato anche per operazioni di ricognizione e coordinamento aereo connessi allo spegnimento, di bonifica e per operazioni di protezione civile. Inoltre, secondo quanto ha tenuto a precisare lo stesso Sottosegretario Mazzocca, il mezzo aereo è in grado di trasportare sul sito interessato dall'incendio boschivo il sistema ELFO 4.0, che è stato consegnato in 4 esemplari ad altrettante associazioni di volontariato abruzzesi e che trova nei boschi abruzzesi il suo primo utilizzo in Italia nel campo degli incendi boschivi. Nella convenzione si stabilisce, inoltre, che la base operativa principale viene stabilita presso l'Aeroporto di Preturo e che oltre all'elicottero, saranno disponibili una "benna" capace di trasportare fino a 1.100 kg di acqua; autonomia di volo pari ad ore 2 (con serbatoi supplementari pieni, 2 ore e 30?); equipaggio trasportabile senza benna al gancio: max n. 8 persone compreso il pilota; idoneo secchio (tipo Bamby bucket) sospeso al gancio baricentrico; idonea rete 55 e relativa corda di minimo m. 7 per l'eventuale trasporto di materiale da fissare al gancio baricentrico.

Meteo, allerta temporali fino a giovedì?

[Redazione]

primavera instabileMeteo, allerta temporali fino a giovedì Peggioramento del tempo a causa di una perturbazione atlantica. Esclusa la Romagna dalla fase di attenzioneBOLOGNA - Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali. La fase di attenzione, prevista dalle 8 di mercoledì alle 14 di giovedì, riguarda tutti i settori della regione ad esclusione delle zone più ad est, in pianura e in Appennino, ed alla costa adriatica. approssimarsi di una perturbazione atlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili - spiega Agenzia regionale di protezione civile - determiner un peggioramento del tempo. Dalle prime ore del mattino di mercoledì si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro-occidentale. previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale, dove le piogge tenderanno a persistere.

Terremoto a Ferrara: ricominciare, ricostruire e rivisitare

[Redazione]

[geppy_toglia_palazzo_massari_terremoto]Un anno dopo il sisma R-evolution Ferrara - Ad un anno dal sisma che ha "scosso" Ferrara e il suo territorio, è tempo di fare il punto della situazione. Per questo il Comune di Ferrara propone incontri istituzionali, convegni, approfondimenti, mostre e iniziative culturali. Il programma degli appuntamenti andrà da domenica 19 a mercoledì 29 maggio (allegato all'articolo). A testimonianza di quello che il terremoto è stato e di quello che dopo il terremoto è stato fatto, è stato presentato ieri mattina un video di ottom minuti, costituito da una sequenza di immagini significative e dati salienti di questi ultimi dodici mesi. In particolare tutti i rappresentanti istituzionali del territorio ferrarese presenzieranno all'incontro straordinario dei Consigli comunali in programma lunedì 20 maggio alle 15.30 nel cortile del Castello Estense (in caso di maltempo nella Sala degli Stemma). Interverranno Marcella Zappaterra, Presidente della Provincia di Ferrara, Tiziano Tagliani, Sindaco del Comune di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Marco Piazzini, Presidente del Coordinamento dei volontari della protezione civile, i Sindaci dei comuni colpiti dal sisma, Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia Romagna. Le conclusioni sono affidate alla Presidente della Camera On.le Laura Boldrini. Allegati programma_sisma.pdf 1.78 MB Tag: ferrara terremoto eventi R-evolution territorio sisma 20 maggio

Assenteisti alla commissione tributaria

[Redazione]

[1462918551-cartellino]A pochi giorni dallo scandalo di Foggia sugli assenteisti, ecco che l'epicentro, di questa specie di terremoto, si sposta in Basilicata, a Potenza. A quanto pare, dalle indagini svolte dalle forze dell'ordine, nella commissione tributaria provinciale, il direttore, Fabio Masi, all'uscita dal lavoro avrebbe timbrato il cartellino al posto dei colleghi che erano andati via prima della chiusura degli uffici. Al termine delle indagini, portate avanti dalla procura della Repubblica di Potenza, insieme a Masi, anche un altro dipendente della commissione è stato sospeso dal suo incarico, Leonardo Caruco, che da quanto si evince dalle indagini si sarebbe allontanato durante le ore di lavoro, pur risultando presente. Altri due dipendenti coinvolti, Annalisa De Bonis e Filomena Fabrizio che, come si legge da fonti stampa, sono accusati in concorso di truffa ai danni dello Stato continuata e falso. Le indagini sono state portate avanti dall'agosto 2015 con una denuncia di un funzionario della stessa commissione tributaria. Da quanto viene fuori dal lavoro degli inquirenti, esisteva un diffuso fenomeno di assenteismo e Caruso in particolare, quando lasciava l'ufficio (utilizzando l'uscita emergenza), avrebbe esercitato una seconda attività remunerativa ovvero curava pratiche catastali per terzi recandosi di persona ad effettuare le visure. Un fenomeno sempre più dilagante, quello dell'assenteismo che costa allo Stato e ai contribuenti e che continua, come un sisma inarrestabile, a scuotere gli uffici pubblici. Tag: potenzacommissione tributaria Annunci

Incendi boschivi. La Regione sigla intesa con Corpo Forestale

[Redazione]

L'Aquila. "Con la sottoscrizione della convenzione siglata questa mattina all'Aquila, si va a completare e integrare un'attività di salvaguardia del nostro territorio boschivo con una ulteriore forma di collaborazione che già era abbastanza consistente considerata la dotazione di mezzi, di risorse umane e di professionalità che il Corpo Forestale dello Stato vanta in Abruzzo e nell'intera nazione". Con queste parole il Sottosegretario con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, ha ringraziato il Comandante del CFS per l'Abruzzo, Ciro Lungo, per l'ulteriore impegno del Corpo nella delicata e difficile lotta agli incendi boschivi, che si è concretizzata con la disponibilità di un elicottero attrezzato per lo spegnimento dei roghi, per tutto il periodo di massimo rischio. L'accordo prevede l'impiego continuativo del mezzo dall'11 luglio al 10 settembre 2016, con equipaggio singolo a copertura della fascia oraria che presuntivamente si indica dalle 10:00 alle 19:00 per nove ore di lavoro di cui massimo sei ore di volo, fatte salve ulteriori esigenze dovute alle condizioni climatiche o meteorologiche che ne richiedano l'anticipazione o il prolungamento. Per l'intero periodo è previsto un massimo di 70 ore di volo. I periodi effettivi del volo verranno calcolati dal momento dell'accensione del motore fino allo spegnimento dello stesso, sulla base dei tempi registrati dal Funzionario CFS in servizio presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Abruzzo o presso la Centrale Operativa Regionale del C.F.S. La fornitura del servizio elicotteristico prevede l'impiego di un aeromobile AB 412 e del relativo equipaggio che saranno utilizzati per lo spegnimento e bonifica di incendi interessanti aree boscate o assimilate mediante lancio di acqua con o senza additivi a mezzo di apposita benna appesa al gancio baricentrico. Tutto questo in sostegno e con la collaborazione di forze terrestri preposte allo spegnimento ed alla bonifica di incendi boschivi. Successivamente allo spegnimento dell'incendio, l'elicottero potrà essere utilizzato anche per operazioni di ricognizione e coordinamento aereo connesso allo spegnimento, di bonifica e per operazioni di protezione civile. Inoltre, secondo quanto ha tenuto a precisare lo stesso Sottosegretario Mazzocca, il mezzo aereo è in grado di trasportare sul sito interessato dall'incendio boschivo il sistema ELFO 4.0, che è stato consegnato in 4 esemplari ad altrettante associazioni di volontariato abruzzesi e che trova nei boschi abruzzesi il suo primo utilizzo in Italia nel campo degli incendi boschivi (vedi Regflash del 3 u.s. - NDR). Nella convenzione si stabilisce, inoltre, che la base operativa principale viene stabilita presso l'Aeroporto di Preturo e che oltre all'elicottero, saranno disponibili una "benna" capace di trasportare fino a 1.100 kg di acqua; autonomia di volo pari ad ore 2 (con serbatoi supplementari pieni, 2 ore e 30?); equipaggio trasportabile senza benna al gancio: max n. 8 persone compreso il pilota; idoneo secchio (tipo Bamby bucket) sospeso al gancio baricentrico; idonea rete 55 e relativa corda di minimo 7 per l'eventuale trasporto di materiale da fissare al gancio baricentrico.

Temporali in arrivo in pianura e Appennino

[Redazione]

temporale fulmineAllerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali. La fase di attenzione, prevista dalle 8 di domani alle 14 di giovedì, riguardatutti i settori della regione ad esclusione delle zone più ad est, in pianura ein Appennino, ed alla costa adriatica.approssimarsi di una perturbazioneatlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili spiegaAgenzia regionale di protezione civile determinerà un peggioramentodel tempo. Dalle prime ore del mattino di domani si prevedono precipitazionidiffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, inestensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nelpomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con laformazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centrooccidentale.È previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo lezone di crinale, dove le piogge tenderanno a persistere.

Pioggia e temporali, allerta meteo fino a giovedì

[Redazione]

Allerta meteo di 30 ore della protezione civile in Emilia-Romagna pertemporali: la fase di attenzione sarà in vigore dalle 8 di mercoledì 11 maggio alle 12 di giovedì 12 maggio, in riferimento a tutti i settori della regione ad esclusione delle zone più ad est, in pianura e in Appennino, ed sulla costa adriatica. Il tutto per una perturbazione atlantica che determinerà un peggioramento del tempo. "Ad iniziare dalle prime ore del mattino di mercoledì - si legge - si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro occidentale". "È previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale dove le piogge tenderanno a persistere.

Roma, fiamme a sede distaccate del ministero sviluppo economico

[Redazione]

[310x0_1452] Carlo Calenda ha giurato come ministro dello Sviluppo economico Renzi: il nuovo ministro dello Sviluppo economico è Carlo Calenda. Condividi 11 maggio 2016. Fiamme in una sede distaccata del ministero dello Sviluppo Economico, in via Sicilia, a Roma. Lo riferiscono i vigili del fuoco. Secondo quanto si è appreso dai pompieri, che sono al lavoro con 5 squadre, stabrucciando il quarto piano del palazzo.

Roma, fuoco in sede distaccata ministero

[Redazione]

Condividi 11 maggio 2016 7.48 Fiamme in una sede distaccata del ministero dello Sviluppo economico, in Via Sicilia, a Roma. Lo riferiscono i Vigili del fuoco. Al lavoro cinque squadre dei pompieri. Secondo quanto si è appreso, sta bruciando il quarto piano del palazzo.

Allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna per temporali

[Redazione]

temporaleLa fase di attenzione, prevista dalle 8 di domani alle 12 di giovedì, riguarda tutti i settori della regione ad esclusione delle zone più ad est, in pianura e in Appennino, ed alla costa adriatica. approssimarsi di una perturbazione atlantica, seguita da intensi flussi sud-occidentali, umidi e instabili spiega l'agenzia regionale di protezione civile determinerà un peggioramento del tempo. Dalle prime ore del mattino di domani si prevedono precipitazioni diffuse di intensità debole-moderata, anche a locale carattere di rovescio, in estensione dai rilievi verso la pianura emiliana. Dopo una possibile pausa nel pomeriggio, dalla sera è prevista una ripresa delle precipitazioni con la formazione di locali temporali, più probabile sui rilievi del settore centro occidentale. È previsto un esaurimento dei fenomeni nella mattina di giovedì, salvo lungo le zone di crinale, dove le piogge tenderanno a persistere.

REGIONE: GLI APPUNTAMENTI ODIERNI DEL PRESIDENTE D'ALFONSO

[Redazione]

(REGFLASH) Pescara, 10 mag. Il presidente della Giunta regionale Luciano D'Alfonso comunica i seguenti appuntamenti istituzionali: ore 8:20, a Roma, in piazzale di Porta Pia, incontro con ing. Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento della Protezione Civile; ore 9:00, a Roma, in piazzale di Porta Pia, incontro con Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, per priorità infrastrutturali dell'Agenda Abruzzo; ore 16:00 all'Aquila, a palazzo Silone, riunione per l'esame delle questioni riguardanti i lavori di potenziamento ed escavazione del Porto di Vasto; ore 17:00, all'Aquila, a palazzo Silone, incontro di lavoro avente ad oggetto "Azienda Pubblica di Servizi alla persona-ASP n.1 della Provincia di Chieti"; ore 18:00, all'Aquila, a palazzo Silone, seduta ordinaria di Giunta regionale. (REGFLASH) US 160510 Nella foto Luciano D'Alfonso WEB TV REGIONE ABRUZZO Condividi questa pagina su Twitter Condividi questa pagina su Facebook Torna al sommario

AIB: MAZZOCCA SIGLA CONVENZIONE CON CFS PER UTILIZZO ELICOTTERO

[Redazione]

(Regflash) L'Aquila, 10 mag - "Con la sottoscrizione della convenzione siglata questa mattina all'Aquila, si va a completare e integrare una attività di salvaguardia del nostro territorio boschivo con una ulteriore forma di collaborazione che già era abbastanza consistente considerata la dotazione di mezzi, di risorse umane e di professionalità che il Corpo Forestale dello Stato vanta in Abruzzo e nell'intera nazione". Con queste parole il sottosegretario delegato alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, ha ringraziato il comandante del CFS per l'Abruzzo, Ciro Lungo, per l'ulteriore impegno del Corpo nella delicata e difficile lotta agli incendi boschivi, che si concretizza con la disponibilità di un elicottero attrezzato per lo spegnimento dei roghi, per tutto il periodo di massimo rischio. L'accordo prevede l'impiego continuativo del mezzo dall'11 luglio al 10 settembre 2016, con equipaggio singolo a copertura della fascia oraria che presuntivamente si indica dalle 10:00 alle 19:00 per nove ore di lavoro di cui massimo sei ore di volo, fatte salve ulteriori esigenze dovute alle condizioni climatiche o meteorologiche che richiedano l'anticipazione o il prolungamento. Per l'intero periodo previsto un massimo di 70 ore di volo. I periodi effettivi del volo verranno calcolati dal momento dell'accensione del motore fino allo spegnimento dello stesso, sulla base dei tempi registrati dal Funzionario CFS in servizio presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Abruzzo o presso la Centrale Operativa Regionale del C.F.S. La fornitura del servizio elicotteristico prevede l'impiego di un aeromobile AB 412 e del relativo equipaggio che saranno utilizzati per lo spegnimento e bonifica di incendi in interessanti aree boscate o assimilate mediante lancio di acqua con o senza additivi a mezzo di apposita benna appesa al gancio baricentrico. Tutto questo in sostegno e con la collaborazione di forze terrestri preposte allo spegnimento ed alla bonifica di incendi boschivi. Successivamente allo spegnimento dell'incendio, l'elicottero potrà essere utilizzato anche per operazioni di ricognizione e coordinamento aereo connessi allo spegnimento, di bonifica e per operazioni di protezione civile. Inoltre, secondo quanto ha tenuto a precisare lo stesso sottosegretario Mazzocca, il mezzo aereo è in grado di trasportare sul sito interessato dall'incendio boschivo il sistema ELFO 4.0, che è stato consegnato in 4 esemplari ad altrettante associazioni di volontariato abruzzesi e che trova nei boschi abruzzesi il suo primo utilizzo in Italia nel campo degli incendi boschivi (vedi Regflash del 3 u.s. - NDR). Nella convenzione si stabilisce, inoltre, che la base operativa principale viene stabilita presso l'Aeroporto di Preturo e che oltre all'elicottero, saranno disponibili una "benna" capace di trasportare fino a 1.100 kg di acqua; autonomia di volo pari ad ore 2 (con serbatoi supplementari pieni, 2 ore e 30?); equipaggio trasportabile senza benna al gancio: max n. 8 persone compreso il pilota; idoneo secchio (tipo Bamby bucket) sospeso al gancio baricentrico; idonea rete 55 e relativa corda di minimo m. 7 per l'eventuale trasporto di materiale da fissare al gancio baricentrico. (Regflash) GIZZI/160510WEB TV REGIONE ABRUZZO Condividi questa pagina su Twitter Condividi questa pagina su Facebook Torna al sommario

Roma, incendio in sede distaccata ministero Sviluppo economico

[Redazione]

Vigili al lavoro nel dipartimento di via Sicilia, nel centro della città 11 maggio 2016 (ansa) Fiamme in una sede distaccata del ministero dello Sviluppo Economico, in via Sicilia, a Roma. Lo riferiscono i vigili del fuoco. Secondo quanto si è appreso dai pompieri, che sono al lavoro con 5 squadre, sta bruciando il quarto piano del palazzo.

Festival del volontariato gli eventi di sabato

[Redazione]

VITERBO - Dodicesima edizione del Festival del Volontariato a Palazzo dei Priori, ecco gli appuntamenti della terza giornata. Domani 7 maggio, alle 10, appuntamento in Sala Regia con il gruppo animalista L'Anima del Cane, rappresentato da Leonardo De Angeli, che terrà una lezione ai ragazzi delle scuole medie viterbesi e a tutti gli intervenuti, sul tema Cane. Istruzioni per l'uso. La lezione verterà su un inedito approccio storico-sanitario, toccando temi e scoperte che riguardano la sfera vitale del cane stesso. Il tutto spiegato non dal punto di vista storico e nemmeno scientifico, ma semplicemente come percorso visto con gli occhi di un cane. Nel pomeriggio, alle 15,30, da non perdere l'esposizione dei mezzi della protezione civile, primo soccorso, protezione animale. E alle 20 tutti in piazza del Plebiscito per l'evento più atteso: la grande cena di solidarietà organizzata dalla Consulta comunale del volontariato Be Different.

Mercurio nelle acque del Paglia, il sindaco si rivolge al ministero dell`Ambiente

[Redazione]

ORVIETO Mercurio nel Paglia, il sindaco si rivolge al ministero dell Ambiente. A risollevere la questione, dopo 4 anni da quando è stata resa nota, è la consigliera grillina Lucia Vergaglia che ha portato a conoscenza della recente riunione del portavoce del M5S al Senato, in regione Umbria e dei Comuni di Terni ed Orvieto sull inquinamento dei corpi idrici umbri, in particolare del Paglvergagliaia e del Nera che confluiscono nel Tevere sfociando nel mediterraneo. Osservato speciale spiega Vergaglia riferendosi al Paglia per le numerose contaminazioni da mercurio rilevate nei sedimenti e per gli sversamenti rossi non è mai stato oggetto di progetti seri e completi di bonifica o messa in sicurezza, ad Orvieto questa condizione ha creato non poco scalpore quando inquinamento di mercurio rilevato in discarica si è sovrapposto ai rilievi nel fiume. Attualmente vige un pressochè inosservato divieto di pesca sul bacino nel Comune iniziato nel novembre 2012 ed avente causa il blocco dei depuratori per alluvione e, nella distrazione amministrativa, mai revocato. La consigliera del M5S cita poi lo studio Grey del 2013 (Long-distance transport of Hg), presentato, tra gli altri, dal consigliere regionale Liberati. Studio da cui sarebbe emerso che non solo i sedimenti del Paglia risultano contaminati come già potremmo far rilevare lo scorso anno in occasione dei rilievi di Arpa e della stessa Acea sul fiume all altezza della discarica di Le Crete aggiunge Vergaglia ma che la biodisponibilità e la diffusione del contaminante si è estesa anche alla parte investita dall alluvione ed alla flora e fauna fluviale. Data la delicatezza dell argomento il sindaco Germani ha subito spiegato che la situazione è da tempo all attenzione del Comune. Germani Sin dal 2012, a seguito dell innalzamento del parametro mercurio conseguente alla ben nota alluvione ha riferito Germani il mio predecessore Toni Concina dispose una ordinanza di divieto di pesca, che è tutt ora vigente. I dati dell Agenzia Regionale per Ambiente / ARPA hanno aumentato la soglia di attenzione, tanto che è stato fissato per venerdì mattina un incontro fra tutti gli organismi competenti per definire il problema che, va ricordato, interessa tutta la asta del fiume Paglia, non solo Orvieto e, come tale, comporta una attenzione da parte del Ministero dell Ambiente al quale ci siamo rivolti. A tale scopo, al fine di reperire le risorse necessarie conclude il sindaco sarà utile il Contratto di Fiume che abbiamo attivato da oltre un anno. Dall incontro di venerdì scaturiranno le eventuali azioni da intraprendere a tutela dell ambiente e degli eventuali riflessi sulla salute pubblica. Il fenomeno è quindi puntualmente monitorato da tutti gli organi competenti.

Torna il Mercatino delle Meraviglie, 1.600 bambini riempiranno piazza del Popolo

[Redazione]

Mercatino delle meraviglie Milleseicento bambini coinvolti, 18 scuole partecipanti. Sono i numeri dell'edizione 2016 del Mercatino delle Meraviglie, in programma sabato 14 maggio, in piazza del Popolo. L'iniziativa, è organizzata dal Comune di Pesaro (assessorato alla Crescita), dal laboratorio Città dei Bambini e dal Cesde (Centro Sviluppo documentazione educativa), in collaborazione con istituti comprensivi, liceo delle scienze umane Mamiani, scuole dell'infanzia comunali e scuole paritarie. La manifestazione può contare anche sul supporto dell'Acì di Pesaro e Urbino, del Centro per le Famiglie, nati per leggere lettori volontari, onlus Gulliver, Protezione civile, residenza protetta Santa Colomba, Rìù ludoteca del riuso e sugli scout Cngei. Diciotto dunque le scuole coinvolte (8 scuoleinfanzia, 9 primarie e una secondaria) e oltre 1.600 gli alunni che riempiranno la piazza con le loro bancarelle. Quest'anno anche il sindaco Matteo Ricci parteciperà all'evento, con i bambini che potranno rivolgergli tante domande (dalle ore 10 alle 11.30). Presente anche l'assessore alla Crescita Giuliana Ceccarelli. Le iniziative in piazza Di fronte alla Poste, Acì allestirà uno spazio con iniziativa A passo sicuro in cui saranno coinvolte classi della Olivieri, Gaudiano, Pirandello e Galilei, mentre la ludoteca Rìù proporrà Il Gioco dell'oca con alunni della primaria Cantarini di Villa San Martino, le primarie Carducci, Giansanti, Gramsci e Papa Giovanni XXIII. Piazza del Popolo ospiterà anche la mostra I nostri diritti (sotto i portici di Palazzo Ducale), grazie al laboratorio Città dei Bambini, mentre la biblioteca di Baia Flaminia e i Lettori volontari proporranno letture ad alta voce (Centro per le Famiglie, via Rossini, accanto al teatro Sperimentale). Il Centro per le Famiglie organizza anche un laboratorio per bambini 3/6 anni dal titolo Il punto. Ma i bimbi potranno divertirsi anche con gli scout Cngei che proporranno attività di gioco e con Nonni all'opera! in collaborazione con la residenza protetta di Santa Colomba. Infine, la Bottega del commercio equo e solidale di Pesaro offrirà la merenda per tutti. E naturalmente non mancherà la musica. dal Comune di Pesaro www.comune.pesaro.pu.it

Torna il Mercatino delle Meraviglie, 1.600 bambini riempiranno piazza del Popolo

[Redazione]

Mercatino delle meraviglie Milleseicento bambini coinvolti, 18 scuole partecipanti. Sono i numeri dell'edizione 2016 del Mercatino delle Meraviglie, in programma sabato 14 maggio, in piazza del Popolo. L'iniziativa, è organizzata dal Comune di Pesaro (assessorato alla Crescita), dal laboratorio Città dei Bambini e dal Cesde (Centro Sviluppo documentazione educativa), in collaborazione con istituti comprensivi, liceo delle scienze umane Mamiani, scuole dell'infanzia comunali e scuole paritarie. La manifestazione può contare anche sul supporto dell'Acì di Pesaro e Urbino, del Centro per le Famiglie, nati per leggere lettori volontari, onlus Gulliver, Protezione civile, residenza protetta Santa Colomba, Rìù ludoteca del riuso e sugli scout Cngei. Diciotto dunque le scuole coinvolte (8 scuoleinfanzia, 9 primarie e una secondaria) e oltre 1.600 gli alunni che riempiranno la piazza con le loro bancarelle. Quest'anno anche il sindaco Matteo Ricci parteciperà all'evento, con i bambini che potranno rivolgergli tante domande (dalle ore 10 alle 11.30). Presente anche l'assessore alla Crescita Giuliana Ceccarelli. Le iniziative in piazza Di fronte alla Poste, Acì allestirà uno spazio con iniziativa A passo sicuro in cui saranno coinvolte classi della Olivieri, Gaudiano, Pirandello e Galilei, mentre la ludoteca Rìù proporrà Il Gioco dell'oca con alunni della primaria Cantarini di Villa San Martino, le primarie Carducci, Giansanti, Gramsci e Papa Giovanni XXIII. Piazza del Popolo ospiterà anche la mostra I nostri diritti (sotto i portici di Palazzo Ducale), grazie al laboratorio Città dei Bambini, mentre la biblioteca di Baia Flaminia e i Lettori volontari proporranno letture ad alta voce (Centro per le Famiglie, via Rossini, accanto al teatro Sperimentale). Il Centro per le Famiglie organizza anche un laboratorio per bambini 3/6 anni dal titolo Il punto. Ma i bimbi potranno divertirsi anche con gli scout Cngei che proporranno attività di gioco e con Nonni all'opera! in collaborazione con la residenza protetta di Santa Colomba. Infine, la Bottega del commercio equo e solidale di Pesaro offrirà la merenda per tutti. E naturalmente non mancherà la musica. dal Comune di Pesaro www.comune.pesaro.pu.it

Incendio sede Mise a Roma, licei Righi e Tasso riaprono

[Redazione]

Roma, 11 mag. (askanews) - Riaprono i licei Tasso e Righi di Roma, che questamattina erano stati chiusi per precauzione a causa dell'incendio divampato questa mattina nella sede distaccata del ministero dello Sviluppo Economico, in via Lucania, poco distante. Gli studenti sono stati costretti a saltare la prima ora. Le fiamme, scoppiate al terzo piano dell'edificio, sono state domate da otto squadre di Vigili del Fuoco accorse sul posto.